

Bilancio Sociale

Anno 2020
(al 31/12/2020)

PROMETEO82 SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VIA TANAGRO 12 - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 01732420656

N.REA 192315 ALBO SOCIETÀ' COOPERATIVE A114708

Capitale Sociale Euro 37.075,00 interamente

Sommario

Premessa	3
1.1 Lettera del Presidente agli stakeholder	3
1.2 Nota metodologica	4
1.3 Modalità di comunicazione	4
1.4 Principi di redazione	4
1. Profilo dell'Ente	6
2.1 Informazioni generali sull'ente	6
2.2 Identità e storia dell'organizzazione	7
2.3 Ammissione nuovi soci	8
2.4 Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile	8
2. Attività svolta	9
3.1 Area infanzia	9
3.2 Area minori e famiglia	15
3.3 Area anziani	25
3.4 Area immigrazione	31
4. Il Sistema di Governance	33
4.1 Struttura di governo	33
4.2 Composizione dell'organo amministrativo	34
4.3 Composizione dell'organo di controllo	35
5. Mission e valori	36
5.1 Risorse umane	37
5.2 Ambito territoriale	38
5.3 Gestione dei servizi	38
5.4 Progettazione	38
5.5 Organizzazione	39
5.6 Sistemi di gestione qualità	39
5.7 Valori e principi ispiratori	40
6. Processi decisionali e di controllo	41
6.1 Struttura organizzativa	41
6.2 Funzionigramma	42
6.3 Strategie ed obiettivi	43
7. Portatori di interessi	44
7.1 Portatori di interesse interni	44
7.2 Portatori di interesse esterni	44
7.3 Partecipazioni	45
7.4 Relazione sociale	45
7.5 Lavoratori soci e non soci	45
7.6 Fruitori dei servizi	47
7.7 Reti territoriali	47
8. Dimensione economica e patrimoniale	49
8.1 Principali dati economici	49
8.2 Attività di raccolta fondi	50
8.3 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	50
8.4 Principali dati patrimoniali	50
9. Informazioni attinenti all'ambiente	52
9.1 Certificazioni ottenute	52
10. Soggetti finanziatori	53
10.1 Enti finanziatori	53
10.2 Contributi pubblici e privati	53
11. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	55
11.1 Rischi strategici	55
11.2 Rischi operativi	55
11.3 Rischi di liquidità	55
11.4 Rischi di credito	55
11.5 Contenziosi e controversie in corso	56
12. Altre informazioni di natura non finanziaria	56
13. Prospettive future	56
13.1 Il futuro del bilancio sociale	56
14. Stakeholder	Errore. Il segnalibro non è definito.

Premessa

1.1 Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di consolidamento delle attività in essere volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività.

È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Era il 1982 quando la Prometeo iniziava il suo percorso nel mondo del sociale e da allora molte cose sono cambiate, la cooperativa si è ingrandita e ha diversificato i suoi servizi, ma è rimasta ancorata all'obiettivo primario del benessere della persona.

L'anno appena trascorso è stato un anno tragico. La crisi pandemica da Covid-19 ha avuto fortissime ripercussioni oltre che sul piano sanitario, anche su quello sociale ed economico.

Anche la nostra cooperativa è stata colpita da questa crisi, che ha causato la sospensione e la riduzione di alcuni servizi.

Tuttavia, con grande impegno e volontà la Prometeo ha cercato di reagire a questo particolare momento storico rimodulando la maggioranza dei servizi, adeguando/sanificando tutte le strutture e adottando i necessari protocolli di sicurezza con lo scopo di rendere gli spazi sicuri.

I nostri operatori hanno cercato di essere ancora più vicini agli utenti, supportandoli, sostenendoli e trasmettendo un messaggio di resilienza.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il Presidente

Maria Cristina Cavaliere

1.2 *Nota metodologica*

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

1.3 *Modalità di comunicazione*

La diffusione del presente bilancio sociale segue più canali:

- ✓ verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet e con copie cartacee disponibili, a richiesta, nelle sedi dei servizi, per tutte le persone interessate;
- ✓ verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto durante l'assemblea.

1.4 *Principi di redazione*

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;

- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

1. Profilo dell'Ente

2.1 Informazioni generali sull'ente

La nostra cooperativa sociale PROMETEO 82 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE svolge la propria attività prevalentemente nel settore gestione di asili nido e nei servizi residenziali per minori, servizi per anziani, servizi territoriali rivolti a minori e famiglie e servizi di seconda accoglienza per immigrati.

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2004 risulta iscritta dal 17/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione A mutualità prevalente di diritto, al n. A114708, categoria sociali.

Ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore ("CTS") si segnala che non vi è il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") poiché non ancora operativo.

Nome dell'ente	Prometeo 82 Società Cooperativa Sociale
Codice fiscale	01732420656
Partita IVA	01732420656
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Tanagro, 12 - 84132 Salerno
[Altri indirizzi]	<ul style="list-style-type: none"> - VIA POSIDONIA 161/6 SALERNO - VIA MICHELE CONFORTI 13 SALERNO - STR.PROV.LE PETINA-SICIGNANO SNC SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) - VIA MONTICELLI SNC SALERNO - VIA ROCCO COCCHIA 30 SALERNO - VIA F. S. LUCIANI – MATIERNO (SA) - VIA TROTULA DE RUGGIERO
N° Iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali della Campania	565 del 22/07/2016
N° Iscrizione Albo Nazionale delle Società Cooperative - Ministero delle Attività Produttive c/o CCIAA	Sezione Cooperativa a mutualità prevalente n. A114708 del 17/03/2005
Telefono	089 - 33 13 43
Cellulare	3929581725
Sito Web	www.prometeo82.it
Email	coop.prometeo82@gmail.com ; info@prometeo82.it
Pec	cooperativasocialeprometeo82@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.91.00

2.2 *Identità e storia dell'organizzazione*

Prometeo82 Società Cooperativa Sociale, ha sede amministrativa e legale a Salerno, in via Tanagro 12.

Come riportato dallo statuto, lo scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il sostegno ed il coordinamento dei soci e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non soci.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna.

La cooperativa sociale Prometeo 82 nasce nel luglio del 1982, al termine di un corso di formazione regionale biennale per animatori dell'infanzia. Al termine del percorso formativo, i partecipanti continuavano ad essere uniti dalla volontà di individuare strumenti validi per la riduzione del disagio minorile e avevano individuato nei processi educativi il percorso più efficace per interventi a sostegno di una crescita armonica e di una modifica dei processi aggregativi e relazionali.

La seconda variabile da subito presa in considerazione è stata la voglia di creare una organizzazione che vedesse tutti protagonisti e responsabili, che valorizzasse le differenze e non appiattisse i sogni nella ritualità di un lavoro ripetitivo e senza implicazioni emotive e decisionali.

La costituzione di una cooperativa, è stata la risposta ad ambedue le esigenze: solo la forte motivazione dei soci ha fatto superare inizialmente le tante difficoltà legate a problemi economico - finanziari, ad una diffusa indifferenza verso le tematiche di cui la stessa era portatrice, ad una diffidenza verso questa "innovativa" forma organizzativa.

Tuttavia nel settembre del 1982 inizia un percorso di animazione educativa presso la scuola elementare Barra di Salerno, con attività di scrittura creativa, drammatizzazione, educazione all'immagine: la sperimentazione didattica sarà il filo conduttore di molte esperienze e fino al 1998 attività predominante della cooperativa stessa. Nascono in questo ambito le 10 edizioni di "Grammafantasticando", progetto di sperimentazione didattica che ambisce ad unire insieme i processi dell'apprendimento e della creatività, del saper fare e del saper ideare. Da questa esperienza si sviluppano una serie di progettazioni e di proposte, sempre orientate ai minori: progetti contro la dispersione scolastica, rassegne teatrali, attività di ricerca e formazione, convegni, mostre, attività di sensibilizzazione, pubblicazioni.

Negli stessi anni si rafforza tuttavia la consapevolezza che il disagio e la marginalità non possono essere affrontati solo tra le mura delle scuole e nelle iniziative di promozione e divulgazione, ma vi è la necessità di attivare servizi sui territori, nei quartieri più marginali, coinvolgendo nei processi famiglie e attori del territorio. Nasce così nel febbraio del 1994 la prima sperimentazione di un centro polifunzionale in uno dei quartieri più difficili della città, esperienza che si è poi ampliata istituendo servizi analoghi anche in altri quartieri.

Negli anni i progetti ed i servizi sono andati crescendo e diversificandosi, resta sempre immutata però la missione della cooperativa, che vede come cardine centrale delle sue attività i minori, il disagio sociale e le famiglie.

Intanto nel tempo sul territorio si sono ovviamente sviluppate altre realtà dedicate alle tematiche del disagio sociale e degli interventi verso le fasce più deboli della comunità, con cui gradualmente si sono costruiti rapporti di scambio, di confronto, di sinergie operative.

Nel 2000, insieme con altre cooperative sociali ed associazioni del territorio, la Cooperativa Prometeo 82 costituisce il Consorzio La Rada, che ha come scopo principale quello di promuovere nel territorio cittadino e provinciale una politica della cooperazione che rispetti principi etici e valoriali nell'ottica non solo di un rafforzamento imprenditoriale delle cooperative socie, ma anche e soprattutto nella convinzione che i processi di qualità siano elemento imprescindibile di servizi che si rivolgono a fasce deboli con l'obiettivo di

ridurre e/o risolvere situazioni di difficoltà e disagio, con la visione del lavoro sociale come strumento per trasformare e migliorare la comunità.

Lo stesso consorzio La Rada è a sua volta socio del gruppo cooperativo CGM- Welfare Italia, allargando così per le proprie cooperative socie le occasioni di crescita, di scambio e confronto, di formazione, di innovazione. Ed è proprio in sintonia con questa visione di rete che la cooperativa sollecita e supporta i propri operatori coinvolgendoli costantemente in percorsi di formazione ed aggiornamento, in prassi di scambio e confronto, anche con realtà esterne al territorio locale, partecipando attivamente a tavoli di programmazione dei servizi e delle politiche del welfare e a gruppi di lavoro.

Proprio questa costante attenzione alla formazione dei soci, ha fornito alle attività ed alla vita sociale stessa della cooperativa un valore aggiunto che si è palesato in termini di crescita, di qualità, di sviluppo.

Negli ultimi anni, infatti, la cooperativa è diventata sempre più un attivo soggetto promotore di politiche sociali, progettando ed investendo proprie risorse umane ed economiche per la realizzazione di servizi innovativi. In particolare ha dato vita ad un Centro sperimentale per la prima infanzia (denominato Il Faro, il primo in Campania ad aver acquisito il marchio per i servizi all'infanzia PAN), un progetto di sostegno al minore e alla famiglia (residenziale e diurno con specifico intervento sul rafforzamento delle funzioni genitoriali) denominato "Tutti a Casa" e, su sollecitazione del CdA del consorzio La Rada, di una comunità residenziale psichiatrica con la funzione aggiuntiva di "incubatore di impresa sociale"; ad oggi gli operatori coinvolti nel servizio hanno dato vita ad una cooperativa dedicata al disagio psichiatrico denominata Senso Alato. Infine, sempre nell'ottica della costruzione di rete, dal 2004 aderisce a Confcooperative / Federsolidarietà, condividendone il codice etico e la più complessiva azione di rappresentanza.

2.3 Ammissione nuovi soci

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

2.4 Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sociale, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La Nostra cooperativa, al fine del raggiungimento dello scopo mutualistico e degli scopi sociali, nell'esercizio 2020 ha posto in essere esclusivamente attività inquadrare nella lettera A della legge 381/91, ossia:

- gestione di servizi nell'area Infanzia,
- gestione di servizi nell'area Minori e famiglie,
- gestione di servizi nell'area Anziani,
- gestione di servizi nell'area Immigrazione.

2. Attività svolta

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente Prometeo82 Società Cooperativa Sociale suddivise per Aree di intervento:

3.1 Area infanzia

NOME SERVIZIO	Spazio Bambini e Bambine di Via Monticelli Via Monticelli (piazza del Maestrale) – Fuorni di Salerno.
DESCRIZIONE	Le attività educativo-didattiche sono strutturate in laboratori, che prevedono la partecipazione dei bambini secondo gli interessi e il livello di sviluppo cognitivo e/o motorio; si promuove sempre più la maggiore partecipazione dei genitori e dei nonni come pure del territorio di appartenenza. All'interno delle attività sono previsti momenti di esperienza condivisa bambini-genitori. Il progetto pedagogico punta la sua centralità sul fare, sullo sperimentare, sulla creatività dei bambini, valorizzando programmi educativi su ciascun bambino all'interno di gruppo di pari. Gli ambienti, gli spazi e le attrezzature sono organizzati in modo funzionale per favorire lo sviluppo e l'autonomia dei bambini
PERSONALE	Figure professionali impegnate nel servizio: educatori; pedagoga, sociologo, ausiliare.
A CHI E' RIVOLTO	Bambini di età compresa tra i 18 ed i 36 mesi (precedentemente era rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni).
ORARI DI APERTURA	Dal lunedì – venerdì h 8.00 – 13.00
MODALITA' DI GESTIONE	Finanziamento dell'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Salerno.
MODALITA' DI ACCESSO	Le iscrizioni possono essere effettuate dal genitore o da chi ne fa le veci compilando presso la segreteria in loco le apposite schede di iscrizione. In base alla disponibilità di posti e ai requisiti il Comune elabora la graduatoria di ammissione.
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	12 bambini

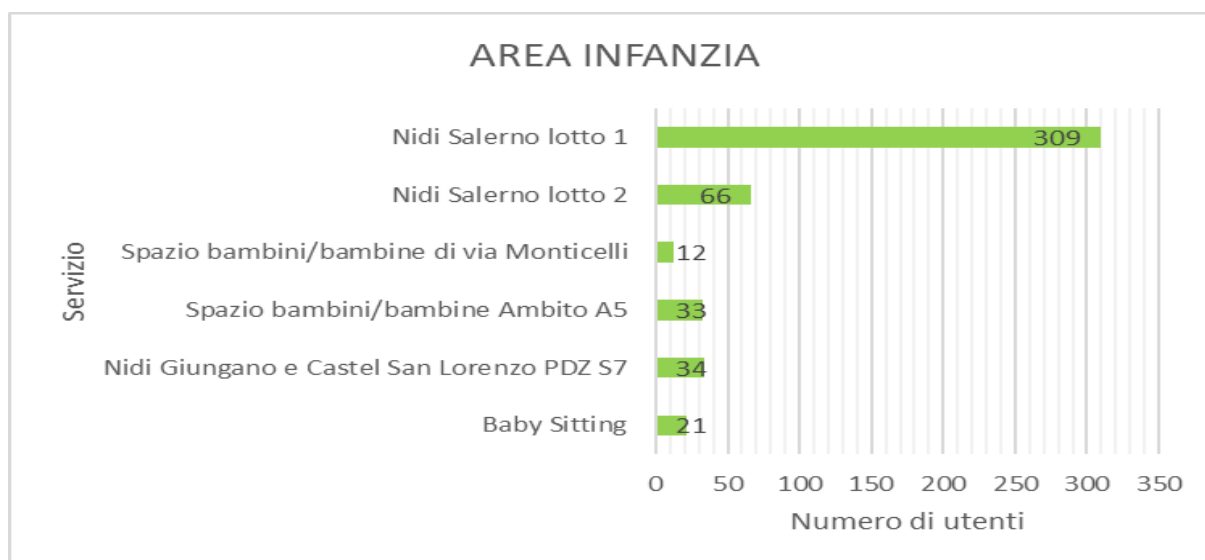
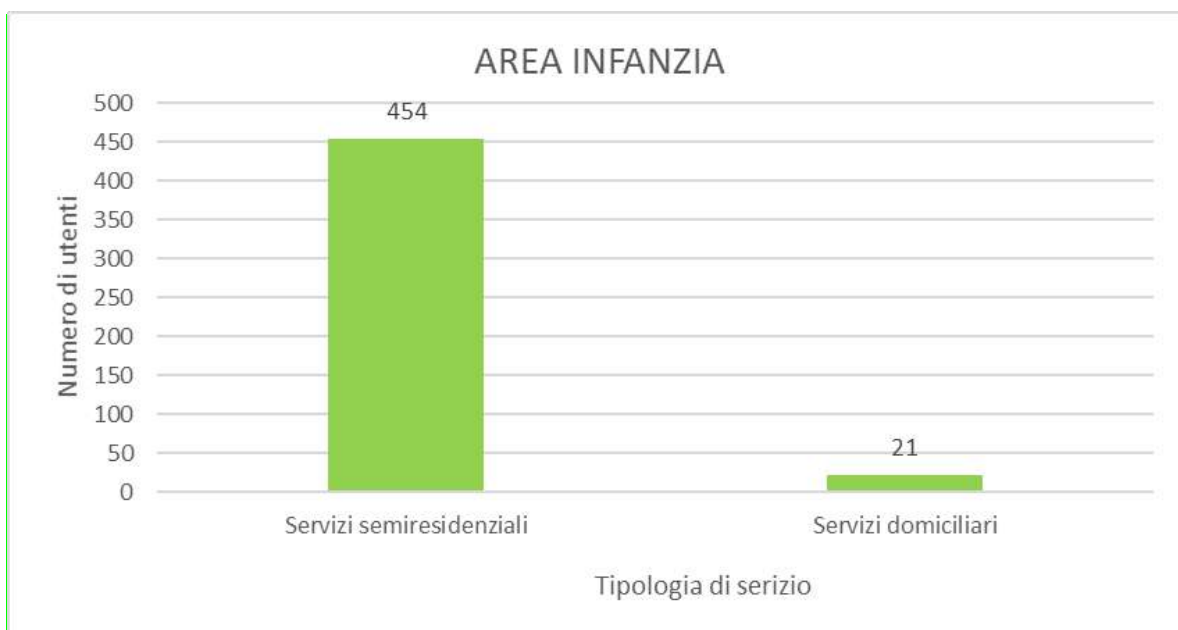
NOME SERVIZIO	Asili Nido Comunali di Salerno Lotto 1
DESCRIZIONE	<p>I Nidi rappresentano un servizio sociale ed educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni. L'obiettivo è fornire risposte idonee ai bisogni specifici connessi all'età di ciascun bambino.</p> <p>Favorire la capacità di socializzare è tra gli obiettivi principali dei Nidi, sia per quanto riguarda i rapporti con i coetanei, sia all'interno del nucleo familiare. Fondamentale, in questo, il sostegno alla genitorialità fornito dagli educatori e dall'equipe psicopedagogica. In questo modo viene coinvolta tutta la famiglia, al fine di poter intervenire in caso di necessità per migliorare le dinamiche ed i rapporti interni alla famiglia stessa.</p> <p>Le strutture sono tutte fornite di ambienti accoglienti all'interno dei quali i piccoli ospiti svolgono attività volte ad incrementare le potenzialità cognitive, affettive e sociali.</p> <p>La giornata viene organizzata in base ai ritmi e i tempi dei bambini ed integra momenti di vita quotidiana (le routine) legate soprattutto a soddisfare quelli che sono dei bisogni primari quali l' alimentazione, il riposo, l' igiene personale, a momenti di esperienze ludiche strutturate e/o libere.</p> <p>Attraverso le attività ludico-creative, i bambini coltivano e accrescono le loro personali potenzialità in modo da far emergere le proprie specifiche vocazioni che ognuno potrà poi coltivare in futuro.</p> <p>I Nidi svolgono un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio o disagio familiare, promuovendo percorsi culturali e informativi relativi alla prima infanzia.</p>
PERSONALE	Figure professionali impegnate nel servizio: Supervisore, Coordinatore pedagogico, Educatrici, Ausiliarie, Cuoche, Aiuto cuoche e/o addette alla lavanderia.
A CHI E' RIVOLTO	A bambini dai tre mesi ai tre anni
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 7:30 alle ore 17:00, con pre-accoglienza dalle ore 7:00 e post accoglienza alle ore 18:00
MODALITA' DI GESTIONE	Cinque nidi comunali nella città di Salerno: Vernieri, Bonocore, Birillo, Sorriso, Saragat, in general-contractor con il Consorzio la Rada
MODALITA' DI ACCESSO	Le iscrizioni possono essere effettuate, dal genitore o da chi ne fa le veci, compilando presso la segreteria della sede della Direzione generale dei Nidi Comunali (Nido Vernieri) o tramite modalità online, le apposite schede di iscrizione. In base alla disponibilità di posti e ai requisiti il Comune elabora la graduatoria di ammissione.
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	309 bambini

NOME SERVIZIO	Asili Nido Comunali di Salerno Lotto 2
DESCRIZIONE	<p>I Nidi rappresentano un servizio sociale ed educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni. L'obiettivo è fornire risposte idonee ai bisogni specifici connessi all'età di ciascun bambino.</p> <p>Favorire la capacità di socializzare è tra gli obiettivi principali dei Nidi, sia per quanto riguarda i rapporti con i coetanei, sia all'interno del nucleo familiare. Fondamentale, in questo, il sostegno alla genitorialità fornito dagli educatori e dall'equipe psicopedagogica. In questo modo viene coinvolta tutta la famiglia, al fine di poter intervenire in caso di necessità per migliorare le dinamiche ed i rapporti interni alla famiglia stessa.</p> <p>Le strutture sono tutte fornite di ambienti accoglienti all'interno dei quali i piccoli ospiti svolgono attività volte ad incrementare le potenzialità cognitive, affettive e sociali.</p> <p>La giornata viene organizzata in base ai ritmi e i tempi dei bambini ed integra momenti di vita quotidiana (le routine) legate soprattutto a soddisfare quelli che sono dei bisogni primari quali l'alimentazione, il riposo, l'igiene personale, a momenti di esperienze ludiche strutturate e/o libere.</p> <p>Attraverso le attività ludico-creative, i bambini coltivano e accrescono le loro personali potenzialità in modo da far emergere le proprie specifiche vocazioni che ognuno potrà poi coltivare in futuro.</p> <p>I Nidi svolgono un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio o disagio familiare, promuovendo percorsi culturali e informativi relativi alla prima infanzia</p>
PERSONALE	Supervisore, Coordinatore pedagogico, Educatrici, Ausiliarie, Cuoche, Aiuto cuoche e/o addette alla lavanderia.
A CHI E' RIVOLTO	A bambini dai tre mesi ai tre anni
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 7:30 alle ore 17:00, con pre-accoglienza dalle ore 7:00 e post-accoglienza alle ore 18:00.
MODALITA' DI GESTIONE	Quattro nidi comunali nella città di Salerno: D'Allora, Bottiglieri, Pastorano, Premuda, in collaborazione con le cooperative "La Città della Luna" (capofila) e "Il Girasole"
MODALITA' DI ACCESSO	Le iscrizioni possono essere effettuate, dal genitore o da chi ne fa le veci, compilando presso la segreteria della sede della Direzione generale dei Nidi Comunali (Nido Vernieri) o tramite modalità online, le apposite schede di iscrizione. In base alla disponibilità di posti e ai requisiti il Comune elabora la graduatoria di ammissione.
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	66 bambini

NOME SERVIZIO	Nidi piano di zona S7 Roccadaspide (Castel San Lorenzo e Giungano)
DESCRIZIONE	Il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino/a, rispondendo alle sue esigenze primarie e formative, favorendo la socializzazione, l'educazione, la crescita e lo sviluppo armonico attraverso il gioco, le attività laboratoriali, esperienziali e di prima alfabetizzazione. La gestione è attiva presso i comuni di Giungano e Castel San Lorenzo.
PERSONALE	Figure professionali impegnate nel servizio: coordinatore, educatrici e addetti ai servizi generali
A CHI E' RIVOLTO	Bambini da 0 a tre anni
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 8,00 alle ore 16,00
MODALITA' DI GESTIONE	Gestione diretta nei comuni di Giungano e Castel San Lorenzo
MODALITA' DI ACCESSO	Iscrizione al comune di appartenenza. In base alla disponibilità di posti e ai requisiti il Comune elabora la graduatoria di ammissione.
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	34 bambini

NOME SERVIZIO	Spazio Bambini e bambine Ambito A5 (Atripalda, Manocalzati, Venticano, Volturara Irpinia)
DESCRIZIONE	I Servizi integrativi sono servizi socio-educativi che hanno lo scopo di favorire, in collaborazione con le famiglie, l'equilibrato sviluppo psicofisico del bambino e la sua socializzazione. Hanno il compito di assicurare ad ogni bambino uguali possibilità di sviluppo offrendo: <ul style="list-style-type: none"> ✓ linee pedagogiche relative alle aree formative della corporeità, della comunicazione, della logica, dell'autonomia, dell'affettività; ✓ un ambiente che, negli spazi, nei materiali e nell'uso degli strumenti, permetta la costruzione di un contesto educativo; ✓ cura del corpo: consapevoli che il bambino, attraverso la corporeità, percepisce la realtà esterna, si riconosce, impara ed agisce.
PERSONALE	Figure professionali impegnate nel servizio: educatrici, personale ausiliare e amministrativo.
A CHI E' RIVOLTO	A bambini dai 18 a 36 mesi.
ORARI DI APERTURA	Dalle ore 8,30 alle ore 11,30
MODALITA' DI GESTIONE	Gestione in RTC con Isola che c'è
MODALITA' DI ACCESSO	Iscrizione al comune di appartenenza. In base alla disponibilità di posti e ai requisiti il Comune elabora la graduatoria di ammissione.
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	33 bambini

NOME SERVIZIO	Baby Sitting, Salerno
DESCRIZIONE	Servizio per minori, della fascia 0-36 mesi nato per consentire alle famiglie di poter usufruire di personale altamente qualificato per la cura dei propri figli presso il proprio domicilio. Il servizio supporta le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro, supporta la neogenitorialità, affianca il nucleo con una rete di supporto pedagogico, si realizza attraverso interventi volti a promuovere una genitorialità responsabile e la crescita armonica dei bambini e delle bambine.
PERSONALE	L'Equipe di lavoro è formata da coordinatore, educatori.
A CHI E' RIVOLTO	Bambini della fascia di età 0-36 mesi, italiani o stranieri, residenti nel comune di Salerno
ORARI DI APERTURA	Il servizio consta di 8 ore settimanali per ciascuna famiglia, declinabili dal lunedì al venerdì (mattina e pomeriggio) e sabato mattina
MODALITA' DI GESTIONE	In partenariato con il Comune di Salerno e la Cooperativa sociale "Il Girasole"
MODALITA' DI ACCESSO	Le famiglie che intendono usufruire del servizio dovranno presentare apposita domanda d'iscrizione presso il Segretariato Sociale della propria zona. La domanda può essere presentata tutto l'anno. L'accesso segue i parametri previsti dal regolamento del servizio. Il servizio sociale, attraverso l'assistente sociale competente, può attivare tale intervento educativo a supporto di situazioni familiari con fragilità socio-assistenziali, operando in rete con il Tribunale per i Minorenni e la Procura della Repubblica
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	21 bambini



3.2 Area minori e famiglia

NOME SERVIZIO	Centro Polifunzionale Ragazzi – Enzo Sacco: Via F. S. Luciani Matierno – Salerno
DESCRIZIONE	<p>Il Centro Polifunzionale Ragazzi – Enzo Sacco si propone di affiancare ed accompagnare ragazzi e famiglie nel loro percorso di vita quotidiana, e di favorire i processi di socializzazione attraverso la libera aggregazione e diverse attività guidate.</p> <p>Le attività ed i laboratori</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostegno scolastico ✓ Laboratorio ludico ✓ Laboratorio creativo e di scrittura creativa ✓ Laboratorio musicale ✓ Laboratorio teatrale ✓ Attività esterne alla struttura ✓ Attività estive e balneazione ✓ Attività sportive, danza, calcio, ginnastica per adulti ✓ Sportello sociale ✓ Sportello d’ascolto ✓ Sportello assistenza fiscale
PERSONALE	L’Equipe di lavoro è formata da educatori, allenatori sportivi, psicologo, assistente sociale, operatori per l’infanzia, sociologi, volontari in servizio civile e tirocini formativi
A CHI E’ RIVOLTO	I destinatari del servizio sono i minori di età compresa tra i 6 e i 16 anni
ORARI DI APERTURA	<p>Il Centro Polifunzionale Ragazzi – Enzo Sacco svolge la sua attività dal mese di settembre a quello di giugno.</p> <p>I giorni di apertura vanno dal lunedì al venerdì dalle ore 15:30 alle ore 19:30.</p> <p>Nel mese di luglio si svolgono le attività estive e di balneazione</p>
MODALITA’ DI GESTIONE	In convenzione con il Comune di Salerno e finanziato dai fondi PON Inclusione-FSE 2014-2020
MODALITA’ DI ACCESSO	Le iscrizioni possono essere effettuate dal genitore o da chi ne fa le veci compilando presso la segreteria del Centro le apposite schede di iscrizione oppure su segnalazione dei Segretariati Sociali di zona del Comune di Salerno
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	45 bambini

NOME SERVIZIO	Ludoteca "Hula-Hop": Via Trotula de Ruggiero Palazzo Galdieri Centro storico Salerno
DESCRIZIONE	La Ludoteca Ula Hop è uno spazio ludico ricreativo nel quale attraverso il gioco e le attività laboratoriali si accompagna la crescita armonica del minore e si supportano le famiglie nei difficili compiti educativi. Il servizio inoltre attiva percorsi di supporto alla genitorialità con incontri in spazio neutro
PERSONALE	L'Equipe di lavoro è formata da: operatore per l'infanzia, sociologo, assistente sociale
A CHI E' RIVOLTO	Minori di età compresa tra 3 e 7 anni
ORARI DI APERTURA	La ludoteca è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 16:30 alle 19:30
MODALITA' DI GESTIONE	In convenzione con il Comune di Salerno
MODALITA' DI ACCESSO	Le iscrizioni possono essere effettuate dal genitore o da chi ne fa le veci compilando presso la segreteria della ludoteca le apposite schede di iscrizione
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	37 bambini

NOME SERVIZIO	Centro Polifunzionale Monticelli: Quartiere Monticelli – Salerno
DESCRIZIONE	<p>Il Centro si propone come palestra e come setting in cui sviluppare abilità e competenze sociali. Le attività ludiche, espressive e animative proposte all'interno del Centro, sono scelte e programmate dall'equipe alla luce della definizione dell'oggetto di lavoro e del contesto in cui si opera, favorendo le attività che più di altre sviluppino abilità sociali. Il centro opera sul territorio rivolgendosi anche ad adulti con la presenza di un segretariato sociale per due giorni a settimana. Il servizio viene gestito in A.T.I. con l'Associazione Arci Salerno.</p> <p>Le attività e i laboratori</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Studio assistito scuola primaria, secondaria e superiore ✓ Laboratori a Tema (ludico-animativo, manipolativo / creativo) ✓ Libera aggregazione ✓ Attività di balneazione, gite, uscite programmate sul territorio ✓ Segretariato sociale, sportello di aiuto e sostegno alle famiglie
PERSONALE	L'Equipe di lavoro è formata da educatori, psicologo, assistente sociale, sociologo, operatori per il sostegno scolastico e volontario in servizio civile.
A CHI E' RIVOLTO	Il centro polifunzionale Monticelli accoglie bambini dai 6-10 anni, pre-adolescenti e adolescenti, fino a 16 anni
ORARI DI APERTURA	Il centro polifunzionale Monticelli è aperto dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 19:30
MODALITA' DI GESTIONE	In convenzione con il Comune di Salerno e in partenariato con l'ARCI provinciale e finanziato dai fondi PON Inclusion-FSE 2014-2020
MODALITA' DI ACCESSO	Le iscrizioni possono essere effettuate dal genitore o da chi ne fa le veci compilando presso la segreteria del centro le apposite schede di ingresso
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	37 minori

NOME SERVIZIO	Centro Diurno “La Scintilla di Prometeo” : Via R. Cocchia, 30 – Salerno
DESCRIZIONE	<p>Il Centro diurno polifunzionale semi-residenziale denominato “La scintilla di Prometeo” è ubicato all’interno di un condominio ad uso abitativo in un quartiere della città (Pastena) largamente servito da mezzi pubblici.</p> <p>La struttura ha spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione. La stessa è dotata di un salone volto al pranzo e ad attività collettive, una stanza giochi ed una stanza attrezzata con materiale informatico.</p> <p>Il Centro Diurno è una struttura di accoglienza per minori e ragazzi in condizione di <i>“difficoltà personale, disagio socio-familiare o che comunque vivono situazioni pregiudizievoli per la loro crescita e realizzazione”</i>, inviati dai Servizi Sociali Territoriali del Comune di riferimento.</p> <p>Nasce come risposta ad un’esigenza dei territori per il quale la tutela dell’infanzia e dell’adolescenza ha sempre rappresentato una delle priorità nella programmazione delle politiche sociali delle Amministrazioni Locali.</p> <p>Il Centro diurno polifunzionale prevede una serie di attività da svolgere per favorire lo sviluppo individuale dei minori ospiti.</p> <p>Il progetto, in linea con la legislazione corrente, si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire il diritto di ogni minore a vivere all’interno di una famiglia, e possibilmente, della propria, nell’ottica della prevenzione dell’istituzionalizzazione; - far conservare al minore la propria rete sociale di riferimento evitando un allontanamento, quando è possibile, consentendo di mantenere una relazione affettiva con la propria famiglia, affiancando la stessa e offrendo un altro ambiente educativo specifico durante il giorno; - porsi al servizio delle realtà attive nel tessuto sociale, per creare un sistema di sinergie che ne permetta la proficua collaborazione. In tal senso, il progetto si propone di creare una struttura in comunicazione e scambio continuo con tutte gli attori interessati, per promuovere un’azione che vada molto al di là dei limiti dello stesso progetto.
PERSONALE	L’Equipe di lavoro è formata da sociologo e coordinatore del servizio, educatori, psicologo, assistente sociale, volontari in servizio civile, tirocinanti e addetto all’igiene e alla cura della struttura.
A CHI E’ RIVOLTO	A 10 minori e ragazzi maschi e/o femmine dai 4 ai 14 anni
ORARI DI APERTURA	L’accoglienza diurna è assicurata nei giorni feriali dalle 12:30 alle 18:30. Con la chiusura della scuola le attività si svolgono dalle 10:00 alle 16:00
MODALITA’ DI GESTIONE	La retta richiesta per ciascun ragazzo è di euro 35,00 (oltre IVA) a giorno effettivo di presenza a carico del comune di residenza.
MODALITA’ DI ACCESSO	<p>Attraverso una preliminare valutazione dei bisogni del minore e della compatibilità dell’accoglienza presso il Centro e con il gruppo degli ospiti già presenti, l’inserimento viene concordato, congiuntamente, dagli inviati (operatori dei Servizi, famiglia etc.), dal responsabile, dall’assistente sociale e dallo psicologo del servizio (equipè professionale).</p> <p>Nella prima fase dell’inserimento si attiva un percorso di osservazione e valutazione da parte sia dell’equipè educativa che dall’equipè professionale, finalizzato ad un’accurata definizione dei bisogni del minore, che consenta l’elaborazione di un progetto personalizzato.</p> <p>Periodicamente i casi sono monitorati dai referenti del Progetto con l’Assistente Sociale territoriale di riferimento dei Servizi sociali.</p>
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	11 bambini

NOME SERVIZIO	Educativa domiciliare – Salerno
DESCRIZIONE	<p>Il servizio di Educativa Domiciliare intende fornire un monitoraggio ai minori in situazioni di fragilità sociale ed alle loro famiglie, attraverso un intervento domiciliare strutturato che abbia la triplice funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ ampliare le competenze socio relazionali e cognitive dei minori; ✓ potenziare le capacità genitoriali dei nuclei di origine, affidatari, adottivi; ✓ fornire un adeguato “approccio” con le realtà territoriali, tale da garantire un’autonomia sociale ai destinatari dell’intervento.
PERSONALE	L’Equipe di lavoro è formata da coordinatore, psicologo, assistente sociale, educatori.
A CHI E’ RIVOLTO	A famiglie con figli minori che si trovino in situazione di disagio e necessitano di un "accompagnamento" rispetto alle funzioni genitoriali ed educative.
ORARI DI APERTURA	Il servizio viene eseguito in base alle esigenze delle famiglie, compatibilmente a quelle degli educatori impegnati nel servizio con più famiglie.
MODALITA’ DI GESTIONE	General Contractor con il Consorzio La Rada
MODALITA’ DI ACCESSO	Le famiglie vengono supportate dal servizio o attraverso una richiesta specifica del nucleo ai Servizi Sociali Territoriali, o su richiesta del Servizio Sociale Territoriale per monitorare l’andamento familiare, o su disposizione del Tribunale per i Minorenni.
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	16 minori

NOME SERVIZIO	Comunità alloggio "Tutti a casa", Via Posidonia 161/6 – Salerno.
DESCRIZIONE	Struttura a carattere comunitario, con accoglienza residenziale per n. 8 minori. Sostegno acquisizione responsabilità genitoriale per la famiglia di origine del minore. Sostegno e accompagnamento sanitario, psico-sociale e burocratico ai minori anche stranieri non accompagnati.
PERSONALE	L'Equipe di lavoro è formata da responsabile-coordinatore, assistente sociale, mediatore culturale, educatori professionali, psicoterapeuta- psicologo di comunità, operatori, ausiliari, volontari in servizio civile (assistente sociale e mediatore sono presenti solo se l'utenza lo richiede).
A CHI E' RIVOLTO	La Comunità alloggio "Tutti a casa" intende accogliere: <ul style="list-style-type: none"> ✓ minori di entrambi i sessi compresi tra i 13 e i 18 anni in numero non superiore a otto; ✓ appartenenti a famiglie a rischio che presentano problematiche psico-sociali e che non sono in grado di garantire ai minori, risposte adeguate alle loro esigenze formative, affettive e psicologiche; ✓ abusati sessualmente e maltrattati, garantendo loro sostegno psicologico, elaborazione dei vissuti, inserimento nel "tessuto" sociale; ✓ che sulla base di progetti psico-educativi consensuali che indichino nell'allontanamento dal nucleo familiare la scelta educativa utile e necessaria ai fini della tutela, della cura e della crescita del minore stesso; ✓ minorenni autori di reati compatibili con una comunità educativa, sottoposti a percorsi di messa alla prova con collocamento in struttura; ✓ ragazzi maggiorenni in regime di proseguito amministrativo concesso dai T.M. ✓ giovani adulti (18-21 anni) autori di reati compatibili con una comunità educativa, sottoposti a percorsi di messa alla prova con collocamento in struttura ✓ minori stranieri non accompagnati.
ORARI DI APERTURA	La comunità è aperta 24h su 24h, 365 gg all'anno
MODALITA' DI GESTIONE	Rette giornaliere a carico del Piano di Zona e del Comune di residenza del minore; per i minori/giovani adulti autori di reato rette giornaliere a carico del Ministero di Grazia e Giustizia
MODALITA' DI ACCESSO	L'affidamento del minore è preposto dal Servizio Sociale competente per territorio, ovvero in presenza di provvedimento del Tribunale per i Minorenni (T.M.), secondo le modalità previste dalla normativa vigente. L'affidamento del minore e/o giovane adulto autore di reato è preposto dall'autorità giudiziaria e dal CGM (Centro Giustizia Minorile) Le dimissioni si effettuano in accordo con i servizi sociali e il T.M., valutando gli obiettivi raggiunti dal minore interessato, in base al progetto individualizzato (PEI).
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	7 minori

NOME SERVIZIO	Comunità alloggio "Ghibli": Via M. Conforti, 13 – Salerno.
DESCRIZIONE	Struttura a carattere comunitario, con accoglienza residenziale di 7 minori, di entrambi i sessi, di età compresa tra i 13 e i 18 anni (21 previo prosieguo amministrativo).
PERSONALE	L'Equipe di lavoro è formata da responsabile-coordinatore, assistente sociale, mediatore culturale, educatori professionali, psicoterapeuta- psicologo di comunità, operatori, ausiliari, volontari in servizio civile (assistente sociale e mediatore sono presenti solo se l'utenza lo richiede).
A CHI E' RIVOLTO	Il servizio è rivolto a: <ul style="list-style-type: none"> ✓ minori appartenenti a famiglie a rischio che presentano problematiche psico-sociali e che non sono in grado di garantire ai minori, risposte adeguate alle loro esigenze formative, affettive e psicologiche; ✓ minori vittime di abusi, maltrattamenti o incuria garantendo loro sostegno psicologico, elaborazione dei vissuti, inserimento funzionale nel "tessuto" sociale; ✓ minori con disturbi della condotta e a rischio di devianza; ✓ minori stranieri non accompagnati.
ORARI DI APERTURA	La comunità è aperta 24h su 24h, 365 gg all'anno.
MODALITA' DI GESTIONE	Rette giornaliere a carico del Piano di Zona e del Comune di residenza del minore, salvo diritti di rivalsa.
MODALITA' DI ACCESSO	Affidamento da parte dei servizi sociali o del Tribunale per i minorenni.
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	7 minori

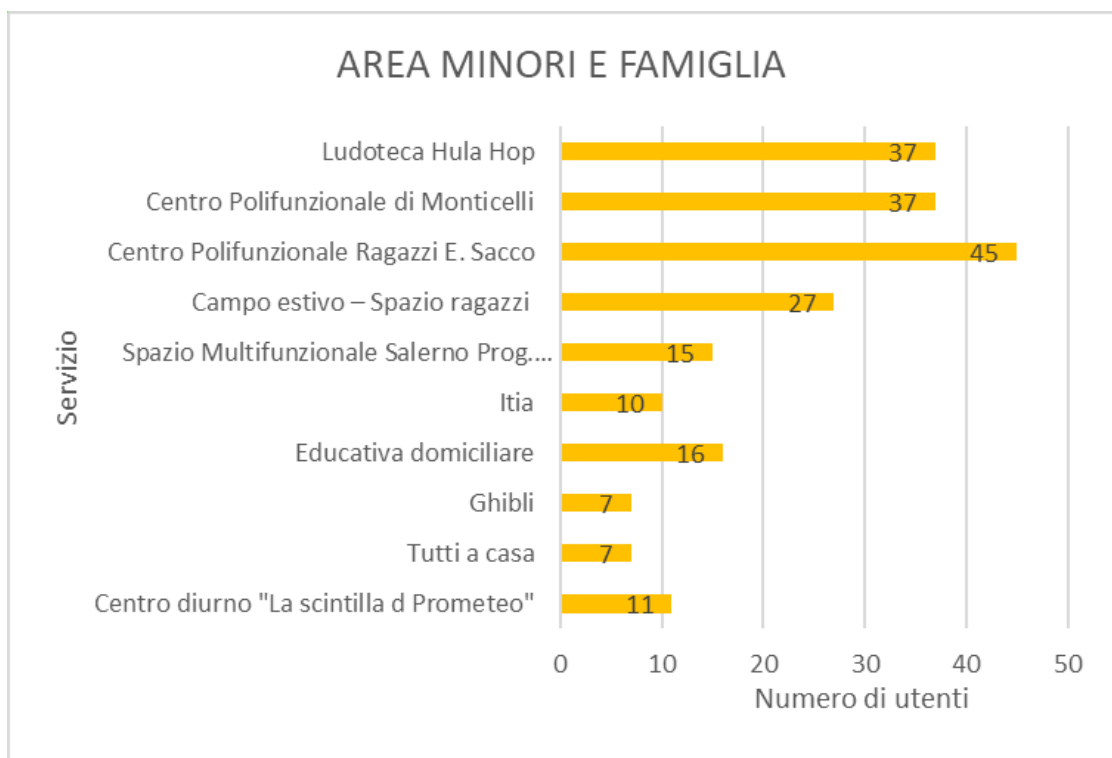
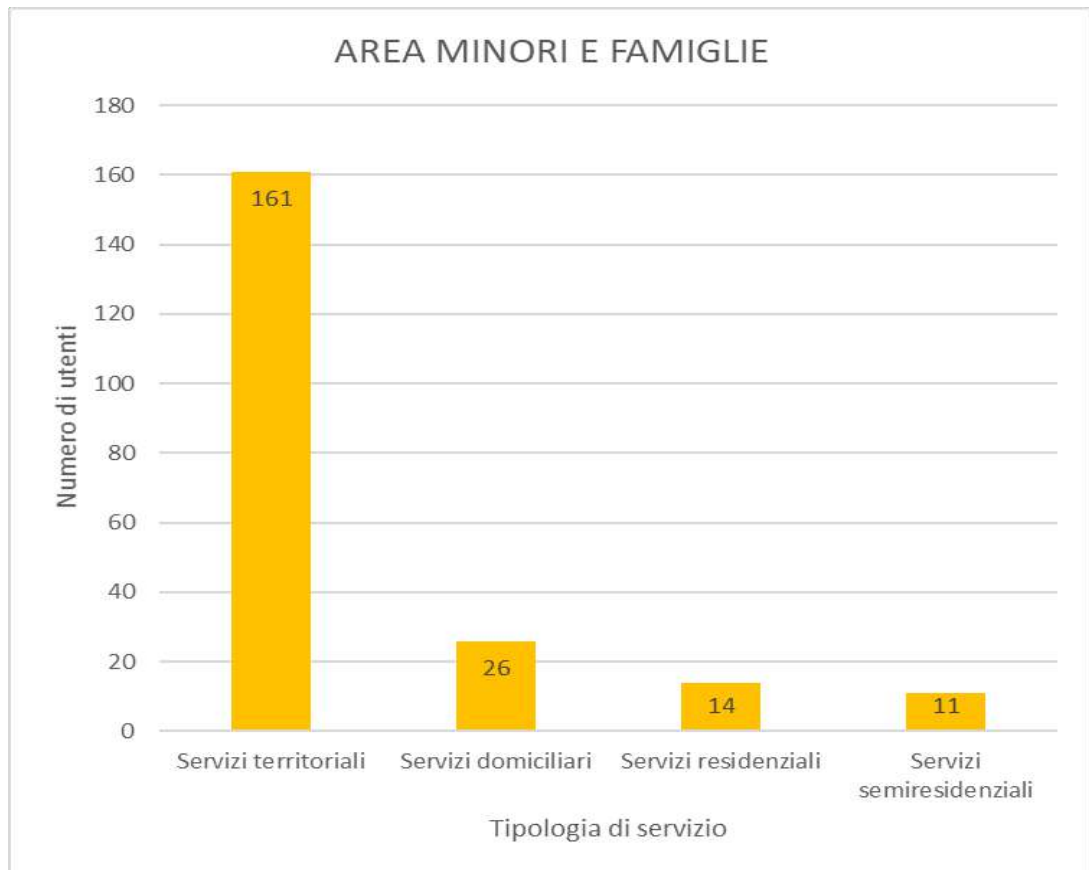
NOME SERVIZIO	Accoglienza tutelare, Casa di Laura, Salerno
DESCRIZIONE	Il servizio nasce nel settembre 2014, come servizio di accoglienza tutelare. Il servizio offre alla madre, opportunamente e quotidianamente affiancata dagli educatori professionali, la possibilità di potenziare le sue capacità genitoriali ed acquisire più consapevolezza della sua storia; ed offre all'intero nucleo un supporto per la costruzione di una rete sociale di riferimento più allargata che possa affiancarlo anche dopo le dimissioni.
PERSONALE	L'Equipe di lavoro è formata da responsabile-coordinatore, educatori professionali, psicologo.
A CHI E' RIVOLTO	Il servizio è destinato all'accoglienza di un nucleo familiare (madre con figli) che ha necessitato di un allontanamento dal proprio contesto di appartenenza a causa di violenze e varie problematiche socio ambientali; tale nucleo viene supportato per ragioni di protezione del minore e di sostegno (pedagogico o psicologico) alla madre con un'attenzione alla valutazione delle funzioni genitoriali e alla relazione madre – bambino.
ORARI DI APERTURA	Tutti i giorni 24h su 24h.
MODALITA' DI GESTIONE	Rette giornaliere a carico del comune di residenza del nucleo
MODALITA' DI ACCESSO	Affidamento da parte dei Segretariati sociali del Comune di appartenenza del nucleo
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	1 nucleo familiare

NOME SERVIZIO	Campo estivo – Spazio ragazzi – presso Lido balneare “Il Quadrifoglio” - Pontecagnano (SA)
DESCRIZIONE	Attività estive di balneazione, ludiche, sportive e ricreative.
PERSONALE	Coordinatore, educatori ed operatori
A CHI E' RIVOLTO	Il servizio è rivolto a minori in disagio sociale di età compresa tra i 5 e i 14 anni.
ORARI DI APERTURA	Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 15:30
MODALITA' DI GESTIONE	In convenzione con il Comune di Salerno.
MODALITA' DI ACCESSO	Le iscrizioni vengono effettuate dal genitore o da chi ne fa le veci, compilando, presso i Segretariati Sociali Territoriali del Comune di Salerno, delle schede sociali.
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	27 minori

NOME SERVIZIO	Spazio Multifunzionale Salerno Prog. Benessere Giovani
DESCRIZIONE	<p>Il Progetto denominato Spazio Multifunzionale Salerno (S.M.S.), nel perseguire obiettivi strategici a favore della fascia giovanile under 35, prevede l'organizzazione di spazi e attività laboratoriali ricadenti nelle seguenti tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Laboratori di sostegno e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, 2) Laboratori educativi e culturali, 3) Laboratori esperienziali, per un totale di 8 laboratori. <p>Attività svolte presso il “Centro Polifunzionale Arbostella” sito nella zona orientale di Salerno e di proprietà del Comune.</p>
PERSONALE	L'Equipe di lavoro è formata da coordinatore, operatore di front office, coaching, tutor, docenti.
A CHI E' RIVOLTO	Tutte le azioni del progetto sono rivolte a giovani under 35 e NEET. Tuttavia si evidenzia l'ampia utenza potenziale del Centro, riconducibile ad Associazioni, Imprese, Cooperative... interessate sulle tematiche del lavoro, dell'occupazione e dell'inclusione.
ORARI DI APERTURA	Lunedì – venerdì con i seguenti 09:00-13:00 e 15:30-19:30
MODALITA' DI GESTIONE	Ambito S5 - Comune di Salerno capofila e in partenariato con altre associazioni/cooperative del territorio, finanziato dai fondi POR Campania FSE 2014-2020.
MODALITA' DI ACCESSO	Presentazione dell'apposita modulistica di iscrizione al Piano di Zona S5
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	15 giovani

NOME SERVIZIO	I.T.I.A. (Intese Territoriali di Inclusione Attiva)
DESCRIZIONE	<p>Con le Intese Territoriali di Inclusione Attiva è stato attivato il Progetto “integr@ZIONE”, in ATS con l’Ambito Territoriale Salerno 5 capofila e altri soggetti sia del Terzo Settore sia promotori dei tirocini e sia erogatori dei servizi di empowerment.</p> <p>Il C.T.I. (Centro Territoriale di Inclusione) è ubicato presso la sede delle Politiche Sociali del Comune di Salerno, capofila dell’Ambito, ed opera in stretta collaborazione e sinergia con l’equipe professionale già impegnata nella realizzazione delle attività di supporto all’implementazione del REI (Reddito di Inclusione). Al suo interno sono attive le attività/servizi a supporto di tutte le specifiche attività delle 3 azioni previste dal progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere attività di gruppo quali workshop, seminari e laboratori, in base alle esigenze informative/formative dei destinatari, su specifiche tematiche ➤ Fornire un servizio di consultazione/autoconsultazione ➤ Attivare un sostegno orientativo di I livello e orientamento specialistico. <p>I 3 servizi di supporto alla famiglia sono:</p> <p>Educativa domiciliare per minori: i destinatari sono minori appartenenti alla fascia 4-18 anni e nuclei familiari di appartenenza caratterizzati da: condizione di disagio psico-sociale e con figli ai quali non è assicurata un’armonica crescita psico-fisica e un’adeguata socializzazione; minori de-istituzionalizzati, che necessitano di percorsi di accompagnamento per il loro reinserimento familiare e sociale. Il Servizio Sociale territoriale individua la situazione e il fabbisogno iniziale (minore o nucleo familiare) per la quale è da attivare un piano socio-educativo personalizzato, attraverso la conoscenza diretta o la segnalazione di altro Ente, quali Scuola, Tribunale dei minorenni, Servizio Socio-Sanitario, Consultorio, Parrocchie, ecc.</p> <p>L’obiettivo del servizio è di supportare il nucleo familiare attraverso un’attività educativa e di sostegno, al fine di prevenire l’allontanamento del minore dalla famiglia di origine e fenomeni di incuria, dispersione scolastica, ecc.</p> <p>Le modalità di attuazione prevedono le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. attivazione del caso 2. definizione dell’intervento educativo 3. attuazione e verifica. <p>Attività di sostegno alla genitorialità domiciliare: è un servizio proposto principalmente al domicilio dei beneficiari, per la conciliazione di tempi di vita e tempi di lavoro dei genitori. Fa parte dei servizi educativi dedicati alla fascia di età 0-3 anni. Viene fornito principalmente supporto genitoriale, nonché facilitazioni nei processi di formazione e crescita dei bambini. Ad ogni nucleo familiare sono riconosciute delle ore di servizio settimanale durante le quali le educatrici si occupano della custodia, cura e sorveglianza dei minori, garantendo attività di intrattenimento e gioco, oltre ad attività di laboratorio creativo.</p> <p>Attività di Tutoring Didattico per minori con DSA (disturbi specifici dell’apprendimento): l’obiettivo del tutoring specialistico è quello di ottimizzare i processi di apprendimento del minore con disturbi specifici di apprendimento o difficoltà di apprendimento, facilitando l’autonomia nello studio nonché l’organizzazione e la pianificazione al fine di ottenere migliori risultati comportamentali e un miglioramento della qualità della vita scolastica</p>

	<p>e sociale-relazionale.</p> <p>Al nucleo familiare beneficiario del servizio è “affidato” un educatore professionale, con esperienza di tutoraggio specialistico, che guiderà il beneficiario nel raggiungimento di un metodo efficace e nell’uso degli strumenti compensativi più idonei, attraverso la ricerca di strategie adeguate e nel potenziamento delle risorse a sua disposizione.</p>
PERSONALE	<p>L’Equipe di lavoro del progetto è formata dalle seguenti figure professionali: Direttore, referente di progetto, assistente sociale, psicologo, pedagoga, educatore, amministrativo, addetto allo sportello, addetto al monitoraggio fisico e rendicontazione, addetto alla valutazione del progetto, orientatore, selezionatore.</p>
A CHI E’ RIVOLTO	<p>Gli interventi sono destinati a minori e famiglie residenti nei Comuni del Piano di Zona S5, individuati tra coloro che usufruiscono del reddito di inclusione (REI) e tra coloro che si trovano in una delle condizioni di svantaggio definite dal D.M. 17 ottobre 2017.</p>
ORARI DI APERTURA	<p>Dal lunedì al sabato con orari sia mattutini che pomeridiani, a seconda delle esigenze dei beneficiari.</p>
MODALITA’ DI GESTIONE	<p>Ambito S5 - Comune di Salerno capofila e in partenariato con altre associazioni/cooperative del territorio.</p>
MODALITA’ DI ACCESSO	<p>Presentazione dell’apposita modulistica di iscrizione al Piano di Zona S5</p>
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	<p>10 minori</p>



3.3 Area anziani

NOME SERVIZIO	Assistenza Domiciliare Integrata – A.D.I.
DESCRIZIONE	L'ADI è un servizio di assistenza socio-sanitaria integrata erogata presso il domicilio del paziente, realizzato da personale professionale qualificato (OSS) per la cura dei bisogni dell'utente secondo un piano di cura personalizzato. Il servizio è svolto a favore di persone anziane ultrasessantacinquenni in condizione di limitata autosufficienza temporanea o definitiva e a sostegno e sollievo delle loro famiglie. Il servizio di assistenza domiciliare può essere programmato per un periodo determinato fino al raggiungimento di obiettivi prefissati, oppure può essere continuativo per un lungo periodo secondo la necessità della persona assistita e della famiglia.
PERSONALE	L'Equipe di lavoro è formata da coordinatore, operatori socio sanitari, addetta alla segreteria.
A CHI E' RIVOLTO	A favore di persone anziane ultrasessantacinquenni e di pazienti oncologici in cure palliative in condizione di limitata autosufficienza temporanea o definitiva e a sostegno e sollievo delle loro famiglie.
ORARI DI APERTURA	Dal lunedì al sabato in orari diurni in base alle esigenze dell'utente.
MODALITA' DI GESTIONE	Il Servizio in oggetto è erogato mediante voucher.
MODALITA' DI ACCESSO	<p>L'accesso a questi servizi è coordinato inizialmente dal Medico di Medicina Generale. In seguito, presso i distretti del proprio territorio, l'ingresso segue un iter preciso garantendo in questo modo un'adeguata presa in carico dell'assistito, e conseguentemente della sua famiglia o del suo care giver.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione-Acettazione: la segnalazione al Distretto del problema assistenziale e la relativa spiegazione della condizione socio-sanitaria del paziente fragile, può avvenire da parte del diretto interessato, dal Medico di medicina generale, dal medico ospedaliero, dai servizi sociali del comune, o dai familiari e supporti informali, come i volontari. Successivamente, raccolte ed analizzate le richieste secondo i bisogni dell'utente, vengono definiti gli obiettivi di intervento e attivata l'Unità di Valutazione Integrata (UVI). - Unità di Valutazione Integrata: l'UVI effettua la valutazione del bisogno sociosanitario attraverso l'utilizzo di appositi strumenti; l'attività può essere effettuata con visita domiciliare o in ospedale. Il primo output del processo è l'ammissione o meno al servizio. - Presa in carico e definizione del Piano Assistenziale Integrato: ammesso l'anziano al servizio ADI, il Coordinatore della cooperativa definisce il Piano Assistenziale Integrato e coordina gli interventi e verifica l'andamento del piano assistenziale. - Svolgimento delle attività e rivalutazione: al domicilio dell'utente vengono garantiti, nelle ore settimanali assegnate in sede UVI, le prestazioni sociosanitarie di assistenza. - Dimissione: la conclusione della prestazione può avvenire per svariate condizioni: - il raggiungimento dell'obiettivo prefissato nel Piano Assistenziale Integrato; - il peggioramento delle condizioni cliniche del paziente con ricovero ospedaliero; - l'inserimento in un altro programma assistenziale (ad esempio il servizio semiresidenziale o residenziale); - decesso del paziente.
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	23 utenti

NOME SERVIZIO	Life for Life Palazzo Belvedere – Sicignano degli Alburni (SA) Gestione in A.T.S. con Prometeo 82 capofila e le cooperative Città della Luna, Delfino, Athena, Senso Alato.
DESCRIZIONE	<p>Nel verde rigoglioso del caratteristico borgo medioevale di Sicignano degli Alburni nasce Life for Life Palazzo Belvedere, una Senior House polivalente in cui essere protagonisti della propria vita, grazie ad un modello innovativo di convivenza che coniuga ospitalità, assistenza socio-sanitaria e promozione della socialità. La struttura di oltre 2000 mq allestita su 5 livelli, con ampi spazi interni che facilitano l'accesso a persone con disabilità.</p> <p>I servizi di Palazzo Belvedere vengono redistribuiti su vari livelli in modo da agevolare la fruizione: al piano rialzato il Centro Sociale Polifunzionale; al primo e secondo piano la Comunità Tutelare e al terzo piano la Casa Albergo.</p> <p>Il Centro Sociale Polifunzionale è un servizio a ciclo semi-residenziale rivolto a persone ultra sessantacinquenni autonome o semiautonome. Il servizio, che si svolge al piano terra rialzato di Palazzo Belvedere, è integrato con gli altri servizi del centro ed usufruibile anche da persone terze, non residenti presso la struttura. Il Centro Sociale Polifunzionale svolge attività dalle 4 alle 10 ore al giorno, pianificate in base alle esigenze degli utenti e con le risorse della comunità locale. Grazie alla presenza di spazi multivalenti si favorisce la permanenza in un ambiente familiare, sostenendo l'autonomia individuale e riducendo i fenomeni di emarginazione.</p> <p>Il servizio comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività di animazione, socializzazione, ed attività indirizzate allo sviluppo e al recupero dell'autonomia, assicurando assistenza agli ospiti e la somministrazione dei pasti ➤ Attività di segretariato sociale e orientamento all'offerta dei servizi ➤ Attività culturali ➤ Attività laboratoriali (svolte in gruppi di non più di 10 persone) ➤ Attività ludico-ricreative (svolte in gruppi di non più di 10 persone) ➤ Corsi di ginnastica dolce ➤ Iniziative di auto-mutuo aiuto <p>Il Centro Sociale Polifunzionale è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Spazi destinati alle attività con zona riposo ➤ Reception ➤ Laboratorio ➤ Spazi destinati alla preparazione dei pasti ➤ Servizi igienici ➤ Palestra ➤ Ambulatorio ➤ Cucina ➤ Sala mensa ➤ Corte esterna <p>La Casa Albergo, per un totale di 16 posti letto, è il servizio socio-assistenziale residenziale di prima classe destinato ad ospitare, in via temporanea o definitiva, persone anziane autosufficienti che desiderano stare in compagnia evitando così la solitudine. Si tratta di ospiti che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse e che per loro scelta preferiscono ricevere servizi collettivi in grado di offrire garanzie di protezione.</p> <p>La finalità che si propone la Casa Albergo di Palazzo Belvedere è quella di garantire agli anziani ospiti adeguate condizioni di vita, e di limitare il rischio di isolamento sociale ed affettivo e le conseguenti implicazioni sul livello di autonomia.</p> <p>Il servizio comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Erogazione di servizi alberghieri inclusi della somministrazione

dei pasti

- Attività di aiuto alle persone e di supporto nelle attività sia diurne e sia notturne
- Assistenza tutelare e di segretariato sociale
- Attività a sostegno dell'autonomia individuale e sociale tese a raggiungere il miglior livello di qualità della vita dell'ospite
- Laboratori abilitativi, ricreativi o espressivi
- Eventuali prestazioni sanitarie/infermieristiche

Il servizio è dotato di camere da letto singole o doppie, con relativo arredo, ognuna con propri servizi igienici.

È garantita una sala comune destinata alle attività giornaliere e ricreative, in cui tutti gli ospiti dei diversi moduli possono incontrarsi.

La **Comunità Tutelare**, per un totale di 32 posti letto, eroga servizi a persone non autosufficienti che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse, ma che richiedono un alto grado di assistenza tutelare, con interventi prevalentemente di tipo socio-assistenziali per facilitare il recupero dell'autonomia psico-fisica.

Le attività comprendono:

- Assistenza tutelare diurna e segretariato sociale
- Assistenza notturna
- Attività di sostegno dell'autonomia individuale e sociale
- Attività socializzanti laboratoriali e ricreative
- Prestazioni infermieristiche

Il servizio comprende la presenza di almeno uno spazio dedicato ad attività di aggregazione per gli ospiti presenti.

La comunità tutelare è dotata di camere da letto singole e doppie con relativo arredo, ognuna con i propri servizi igienici.

Per gli ospiti della comunità tutelare è garantito l'accesso alla cucina, alla dispensa ed alle attività del Centro Polifunzionale ubicato al piano terra. Sono, inoltre, previste due sale comuni, una per piano, in cui tutti gli ospiti dei diversi moduli possono incontrarsi.

Inoltre la struttura è dotata di uno "**Spazio Alzheimer**", un luogo sicuro ed accogliente dedicato a persone affette da **Alzheimer** ed alle loro famiglie, destinato ad orientare i soggetti nella conoscenza della malattia e a ricevere assistenza e supporto emotivo.

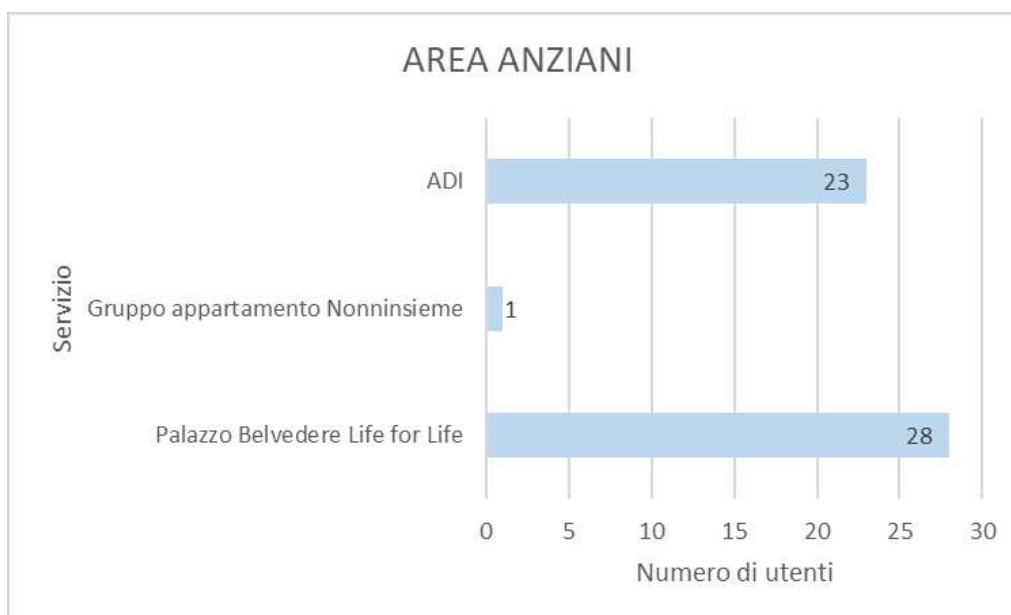
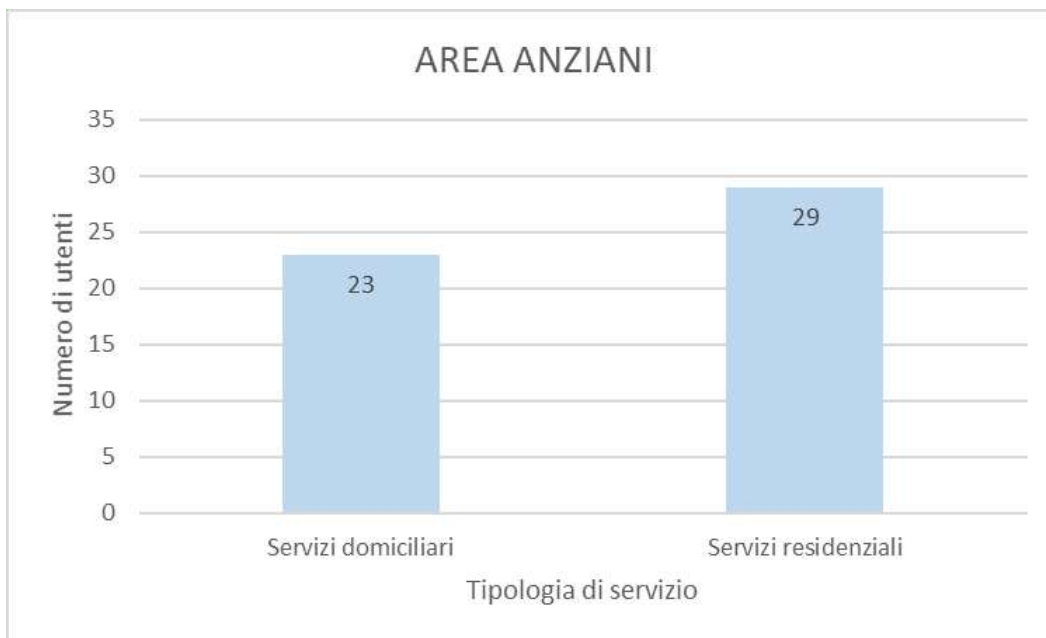
In questo Spazio si garantisce la cura e l'assistenza della Persona attraverso programmi di attività volte a mantenere le funzioni cognitive del paziente, anche con l'ausilio di Terapie non Farmacologiche.

I servizi previsti sono:

- Memory Training (tecnica che stimola l'apprendimento motorio, sensoriale ed emotivo)
- R.O.T. (terapia finalizzata a riorientare il paziente rispetto a sé, alla propria storia e all'ambiente circostante)
- Doll Therapy (terapia che favorisce la diminuzione di disturbi comportamentali migliorando la qualità della vita delle persone anziane)
- Musicoterapia (intervento volto al mantenimento ed al consolidamento delle abilità motorie, cognitive, mnestiche e relazionali)
- Pet Therapy (terapia dolce basata sul rapporto tra l'uomo e l'animale che mira a rafforzare le tradizionali e necessarie cure)
- Stimolazione cognitiva (terapia non farmacologica che contrasta il progredire del deterioramento cognitivo dell'anziano)
- Stanza multisensoriale (concepita per persone con disabilità intellettive. Adatta a pazienti con demenza, disturbi d'ansia e dell'umore)

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostegno psicologico alla famiglia (incontri individuali con uno psicologo destinati ai familiari dell'anziano).
PERSONALE	Figure professionali impegnate nel servizio: direttore, psicologa, OSA e OSS, infermiere, fisioterapista, animatore sociale, personale ausiliario, cuoco, tirocinanti.
A CHI E' RIVOLTO	Persone ultra sessantacinquenni autonome o semiautonome, persone anziane autosufficienti, persone non autosufficienti che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse
ORARI DI APERTURA	Tutti i giorni 24h.
MODALITA' DI GESTIONE	Le rette, a seconda dei casi, sono interamente a carico del paziente, interamente a carico del Piano di Zona del Comune di residenza o suddivise tra entrambe le parti.
MODALITA' DI ACCESSO	L'interessato deve inoltrare specifica domanda all'Ente gestore, sottoscritta dal diretto interessato o, in caso di impedimento, da un familiare o altra persona che se ne occupi. L'ingresso può essere disposto anche dal Piano di Zona, previa richiesta di disponibilità all'accoglienza.
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	28 ospiti

NOME SERVIZIO	Nonni insieme - Gruppo appartamento per persone anziane
DESCRIZIONE	<p>Nonninsieme è il gruppo appartamento in pieno centro a Cava de' Tirrene (SA), nato per ospitare persone over65 autonomi o con lieve necessità di assistenza. L'appartamento è dotato di ampi spazi, comfort moderni e personale altamente qualificato così da assicurare la continuità con le proprie abitudini, la tranquillità e la sicurezza di un'assistenza professionale dedicata e il piacere della compagnia.</p> <p>I servizi erogati e ricompresi nella retta, senza aggiunta di pagamento extra, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Assistenza alla persona ✓ Attività di animazione sociale, giochi, passeggiate e gite ✓ Assistenza spirituale ✓ Servizio di preparazione individualizzato dei pasti sulla base dei bisogni nutrizionali ✓ Servizio di supporto per prenotazione farmaci, prenotazioni visite specialistiche e prelievi ✓ Servizio di pulizia giornaliero ✓ Lavanderia ✓ Servizio di volontariato ✓ Trasporto sociale per visite mediche e disbrigo di pratiche ✓ Servizio di patronato per l'accesso agevolato alle misure di assistenza
PERSONALE	Figure professionali impegnate nel servizio: OSS, personale ausiliario, animatore sociale, assistente sociale, educatore professionale con funzioni di coordinamento. La ventennale esperienza degli enti gestori nel settore, consente alla struttura di essere dotata anche di personale esterno con alta professionalità quali: infermieri, fisioterapisti, psicologi, psico-geriatra e counsellor che, in base alle richieste e alle necessità, prestano il loro servizio anche a domicilio.
A CHI E' RIVOLTO	<p>Il gruppo appartamento può accogliere un massimo di 7 ospiti. La permanenza può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Temporanea, dettata da bisogni di sollievo per i caregiver o da particolari esigenze e fragilità della persona anziana, trascorsa la quale la persona rientra nel consueto contesto abitativo. ✓ Lungo periodo, nel caso in cui vi fosse necessità di un livello di protezione assistenziale tale da richiedere un intervento più strutturato.
ORARI DI APERTURA	Tutti i giorni 24h.
MODALITA' DI GESTIONE	Gestione in A.T.I. con Città della Luna capofila.
MODALITA' DI ACCESSO	<p>L'interessato deve inoltrare specifica domanda all'Ente gestore, sottoscritta dal diretto interessato o, in caso di impedimento, da un familiare o altra persona che se ne occupi. La domanda deve essere corredata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ una certificazione del medico curante attestante lo stato funzionale dell'ospite e quindi, lo stato di autosufficienza e l'assenza di cause che possano essere di impedimento alla vita collettiva; ✓ copia del documento d'identità, codice fiscale del richiedente e, in caso di impedimento, del familiare o altra persona che se ne occupi.
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	1 ospite

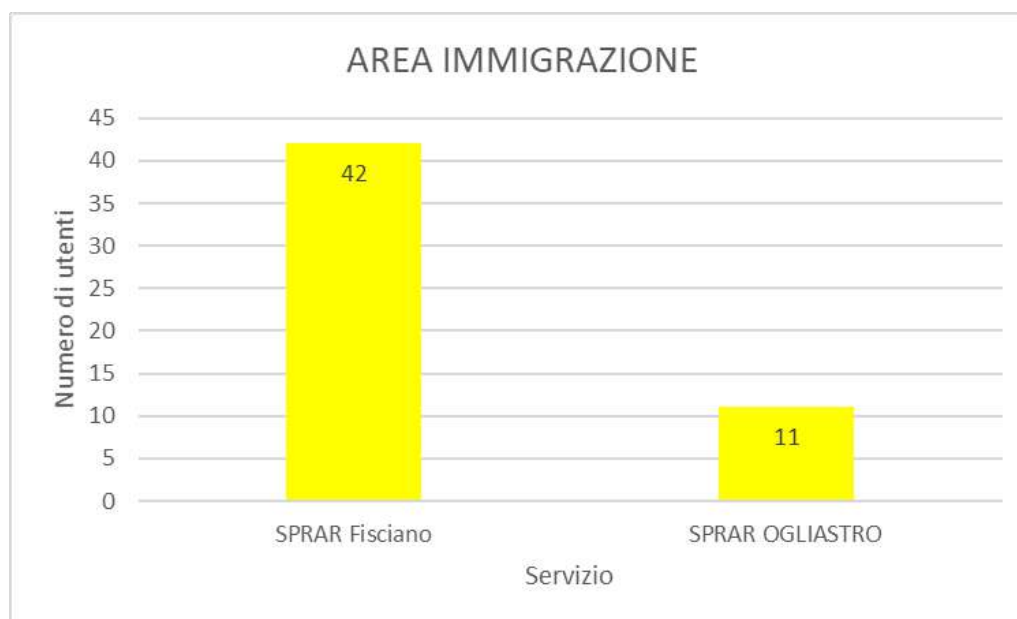


3.4 Area immigrazione

NOME SERVIZIO	SAI ex SPRAR "Ogliastro Accoglie"
DESCRIZIONE	<p>Il nostro modello S.P.R.A.R. è basato sull'accoglienza diffusa, infatti i nuclei familiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ sono ospitati in appartamenti autonomi all'interno di condomini; ✓ hanno a disposizione un Centro Polifunzionale dove sono svolte attività, quali: <ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Orientamento al lavoro - Socializzazione - Spazio ludico per i bambini delle famiglie accolte - Networking con le realtà associative del territorio. <p>Il modello di accoglienza diffusa da noi sperimentato negli S.P.R.A.R. favorisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'autonomia del nucleo familiare - Un minore impatto sulla sicurezza percepita dalle Comunità Territoriali - La possibilità di intessere rapporti di prossimità con il vicinato - Lo sviluppo economico nei territori in quanto le famiglie accolte acquistano in loco i beni di prima necessità.
PERSONALE	L'Equipe di lavoro della Prometeo82 è formata da educatori
A CHI E' RIVOLTO	A richiedenti Asilo e Rifugiati
ORARI DI APERTURA	Tutti i giorni 24h.
MODALITA' DI GESTIONE	General Contractor con il Consorzio La Rada
MODALITA' DI ACCESSO	Segnalazione tramite il servizio Centrale, il quale valuta le vulnerabilità dei beneficiari e li sistema nello S.P.R.A.R. più idoneo
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	11 immigrati

NOME SERVIZIO	SAI ex SPRAR di Fisciano
DESCRIZIONE	<p>L'accoglienza è realizzata presso 9 appartamenti distribuiti in 4 poli, dotati di tutti i confort del caso. All'ingresso è presentato il regolamento con le norme di convivenza e il contratto di accoglienza tradotti nella lingua di origine dei beneficiari. L'accoglienza garantisce l'alloggio, un pocket money per ogni giorno di permanenza nel progetto e un vitto per l'acquisto di generi alimentari. In più vengono erogati servizi per l'inclusione sociale come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ orientamento e accesso ai servizi ✓ tutela della salute e presa in carico sanitaria ✓ istruzione e formazione e riqualificazione professionale per adulti ✓ orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale ✓ orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo ✓ orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo ✓ accompagnamento ed orientamento legale ✓ mediazione linguistica/culturale. <p>Il nostro modello S.P.R.A.R. è basato sull'accoglienza diffusa, infatti i nuclei familiari:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ sono ospitati in appartamenti autonomi all'interno di condomini; ✓ hanno a disposizione un Centro Polifunzionale dove sono svolte attività, quali: <ul style="list-style-type: none"> - Formazione - Orientamento al lavoro - Socializzazione - Spazio ludico per i bambini delle famiglie accolte - Networking con le realtà associative del territorio. <p>Il modello di accoglienza diffusa da noi sperimentato negli S.P.R.A.R. favorisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'autonomia del nucleo familiare - Un minore impatto sulla sicurezza percepita dalle Comunità Territoriali - La possibilità di intessere rapporti di prossimità con il vicinato - Lo sviluppo economico nei territori in quanto le famiglie accolte acquistano in loco i beni di prima necessità.
PERSONALE	L'Equipe di lavoro della Prometeo82 è formata da mediatore linguistico, assistente sociale, educatori
A CHI E' RIVOLTO	Il progetto di accoglienza integrata è riservato a nuclei familiari titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, per un totale di 41 posti.
ORARI DI APERTURA	Tutti i giorni 24h su 24 h.
MODALITA' DI GESTIONE	General Contractor con il Consorzio La Rada
MODALITA' DI ACCESSO	Segnalazione tramite il servizio Centrale, il quale valuta le vulnerabilità dei beneficiari e li sistema nello S.P.R.A.R. più idoneo
NUMERO DI UTENTI ANNO 2020	42 immigrati



4. Il Sistema di Governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

4.1 *Struttura di governo*

Le tabelle sottostanti riportano le informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale per classi di età (persone fisiche)

Fascia di età	Maschi	Femmine
18-30 anni		1
31-40 anni	2	29
41-50 anni	3	29
oltre 50 anni	1	17
TOTALE	6	76

Distribuzione dei soci in base alla data di ingresso

Fasce anzianità	N° soci
Meno di 1 anno	0
Da 1 a 3 anni	17
Da 4 a 6 anni	31
Da 7 a 10 anni	18
Da 11 a 15 anni	10
Da 16 a 25 anni	5
Oltre 25 anni	1
Totale	82

Lavoratori soci per titoli di studio (persone fisiche)

	Scuola dell'obbligo	Diploma	Laurea
Maschi	1	0	4
Femmine	8	33	31

Soci con diritto di voto

	Soci persone fisiche	Soci persone giuridiche	Totale soci
Maschi	6	0	6
Femmine	76	0	76
P.Giuridiche	0	0	0

4.2 *Composizione dell'organo amministrativo*

La Cooperativa Sociale Prometeo 82 è gestita da un consiglio di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 7 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste dal codice civile.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito varie volte e la partecipazione media è stata pressochè del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita, come per legge, per l'approvazione del bilancio volte e la partecipazione media è stata all'incirca del 70%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi dal codice civile.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

	Componente del Consiglio di Amministrazione	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica
	CAVALIERE MARIA CRISTINA	Presidente	Fondatore	14/06/2019	3 ESERCIZI
	VOCCIA MELANIA	Vice Presidente	Fondatore	14/06/2019	3 ESERCIZI
	D'ALTO FILOMENA	Consigliere	Fondatore	14/06/2019	3 ESERCIZI
	D'ANGELO LORETTA	Consigliere	Fondatore	14/06/2019	3 ESERCIZI
	CRISCUOLO VINCENZA	Consigliere	Fondatore	14/06/2019	3 ESERCIZI
	LUCIANO FABIO	Consigliere	Fondatore	14/06/2019	3 ESERCIZI
	MATRISCIANO GRAZIA	Consigliere	Fondatore	14/06/2019	3 ESERCIZI

4.3 Composizione dell'organo di controllo

La nostra organizzazione ai sensi dell'art. 2477 del Codice civile, si è dotata di un organo di controllo il quale ha il compito di verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile. Vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione al fine di prevenire ed individuare tempestivamente operazioni illecite ed eventuali crisi finanziarie (attraverso la verifica dell'esistenza ed adeguatezza degli strumenti di supporto delle decisioni aziendali).

La nostra organizzazione è altresì dotata di revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del c.c.

La nomina dell'organo di controllo decorre a far data dal 13/12/2019 e rimane in carica per 3 esercizi

	Componente dell'organo di controllo	Carica	Data di inizio carica
	PILUSO ANTONIO	Presidente	13/12/2019
	SENSINI LUCA	Sindaco effettivo	13/12/2019
	AURINO ANTONIO	Sindaco effettivo	13/12/2019
	FUSCO ROSARIO	Sindaco supplente	13/12/2019
	TRIVISONE CIRO	Sindaco supplente	13/12/2019
	CAMARDA ROSA	Revisore Legale	10/05/2018

La nostra società, come previsto dall'art.2409 bis del c.c, ha proceduto a nominare il revisore legale dei conti, incaricando il seguente nominativo con il relativo compenso:

Dott.ssa Rosa Camarda

1.400,00

L'organo di revisione contabile è stato nominato con decorrenza dal 10/05/2018 e rimane in carica per 3 esercizi.

5. Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

La Cooperativa ai sensi dell'art. 2511 del codice civile ha scopo mutualistico e, ai sensi dell'art. 2521 comma secondo del codice civile, può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Ai sensi dell'art. 2521 del codice civile i rapporti tra la società ed i soci sono disciplinati dal regolamento che determina i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società ed i soci.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. A) della legge n. 381 dell'8.11.1991 la Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso il sostegno ed il coordinamento dei soci e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non soci.

La cooperativa sociale Prometeo 82, opera con l'obiettivo di essere agente di sviluppo della comunità, attraverso i propri servizi e le proprie azioni.

A nostro avviso, lo sviluppo della comunità racchiude una serie di variabili complesse ed articolate, diverse delle quali possono però essere declinate attraverso proprietà endemiche delle stesse, proviamo pertanto a registrarne alcune che sono state cardine del nostro agire:

- cura nella lettura dei contesti territoriali ed articolazione dei servizi in base alle problematiche emerse;
- attivazione di processi di progettazione partecipata, che coinvolgono tutti gli attori presenti sul territorio: dalle famiglie alle istituzioni, dai gruppi informali alle altre organizzazioni attive nella comunità;
- qualità dell'intervento ed aderenza agli obiettivi, curando una flessibilità che non sia improvvisazione ma programmazioni che non restano rigide nel tempo ma mutano con il mutare dei bisogni del contesto.

L'insieme delle azioni mirano a migliorare la qualità della vita dei soggetti coinvolti e, di riflesso, a migliorare l'intero sistema della comunità, proiettandola verso il cambiamento. In coerenza con quanto su esposto il nostro statuto recita come oggetto sociale relativamente alle attività:

"... lo sviluppo di tutte le iniziative utili alla crescita non tanto dell'individuo quanto più complessivamente della persona nelle sue componenti in continua iterazione dialettica interna ed esterna: corporee, psicologiche, culturali e sociali. Tale scopo viene realizzato attraverso un metodo globale olistico, che richiama e sintetizza diversi approcci euristici: fisiologici, psicoanalitici, psicologici, psicosociali, storico-antropologici, sociologici, pedagogico-didattici."

L'ambito in cui tale missione si trasforma in azione è quello del disagio e delle fasce deboli della società, con particolare riferimento ai minori e alle famiglie, poiché la cooperativa ha individuato nella minore età il momento decisivo di costruzione della persona. I valori che guidano l'agire della cooperativa sono:

1. Centralità della persona: è partendo dai bisogni del singolo, dal loro riconoscimento e rispetto, che si 'costruisce' un percorso; appunto per questo la persona non viene vissuta quale utente passivo ma come agente partecipato dei processi di programmazione ed attuazione dei servizi.

Partendo dalla persona inoltre, mettendola al centro del proprio interesse, è possibile collegarsi, leggere ed intervenire nel contesto a lui più immediato, in quello che lo circonda, in quello che si riflette, sebbene con maggior distanza, sul suo vissuto: partendo dall'individuo si agisce/interagisce con l'intera comunità locale.

2. mutualità, solidarietà: l'impresa sociale ha iscritto nel suo dna l'impegno verso le fasce più deboli, verso il reciproco aiuto e sostegno, verso la priorità dei valori etici e sociali su quelli economici e finanziari.

Coerentemente a questi principi non ha scopi di lucro ma è impresa di utilità sociale che vive quindi servizi (ed economia ad essi collegata) non come obiettivo ma come strumento di miglioramento della comunità.

3. trasparenza gestionale: la cooperativa ha elaborato, oltre al bilancio di responsabilità sociale, la carta dei servizi per rendere chiari i processi economici, valoriali, di senso che essa persegue;

4. gestione democratica e partecipata: interna ed esterna. Interna attraverso gruppi di lavoro delle varie aree, assemblee dei soci, momenti formali ed informali di confronto e scambio; esterna attraverso l'organizzazione di programmazione partecipata dei servizi dove tutti gli attori sociali presenti sul territorio (dalla famiglia alla scuola, dai gruppi informali a quelli formali, dagli enti locali ai destinatari del servizio) tracciano insieme il quadro operativo all'interno del quale sviluppare l'azione.

5. valorizzazione dei soci e degli operatori dei servizi: la formazione continua, oltre ad essere un arricchimento personale per gli operatori tutti coinvolti nei servizi, garantisce una qualità costantemente monitorata e continuamente in crescita.

6. lavoro di rete: l'azione della cooperativa sociale Prometeo 82 assume 'valore aggiunto' solo se si creano reti che possano favorire una programmazione coordinata e regolata da una pluralità di attori, sistemi in grado di far interagire le risorse locali (e non) per un cambiamento reale dell'intera comunità in cui si agisce. Strettamente connessa al lavoro di rete è la capacità di essere essa stessa agente attivo all'interno di esso, di essere cioè a sua volta "nodo" di una molteplicità di reti unite dallo stesso sistema valoriale, etico, di condivisione degli obiettivi.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

5.1 Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

Il lavoratore rappresenta una variabile strategica, decisiva per la sopravvivenza e la crescita dell'ente, una risorsa da valorizzare e su cui investire e su cui poter contare.

Il nostro approccio che si basa su una continua valorizzazione delle risorse umane, attraverso corsi di formazione ed attività di consulenza/supporto psicologico, è finalizzato allo sviluppo della dimensione individuale e alla creazione di condizioni lavorative che consentano alle persone di esprimere il proprio potenziale, riconoscersi nel lavoro che svolgono, trovare un senso e un valore per il quale impegnarsi a dare il meglio di sé.

Diversi sono stati, nel 2020, i corsi di formazione offerti dalla nostra cooperativa.

Nello specifico, sono stati realizzati dall'Ente GlobalForm Education & Trading ed attuati in modalità FAD, nell'ambito delle iniziative di formazione previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0. i seguenti percorsi formativi:

- Corso di formazione "Cartella clinica digitale" 200 ore;
- Corso di formazione "Cybersecurity: sicurezza dei dati e delle reti aziendali" 200 ore;
- Corso di formazione "Comunicazione e Mass Media" 50 ore;
- Corso di formazione "Didattica a distanza – Strumenti e Pratiche" 50 ore;
- Corso di formazione "Lavoro agile e nuove tecnologie" 50 ore;
- Corso di formazione "Nuove tecnologie e ruolo dell'operatore sanitario" 100 ore;

Mentre, da Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S., ente accreditato per la formazione professionale e continua dalla Regione Campania sono stati realizzati i seguenti percorsi formativi:

- n. 3 Edizioni da 30 ore "Aggiornamento per educatori Prima Infanzia"

- Percorso 30 ore “Aggiornamento per operatori addetti Servizi Socio-sanitari”

Inoltre, sono stati attuati Corsi di formazione specifica per la sicurezza sui luoghi di lavoro con aggiornamento sulle procedure COVID-19.

La cooperativa adotta il CCNL per le Cooperative Sociali quale strumento di garanzia del lavoratore, e strumento per garantire la qualità del lavoro e della compagine sociale.

La tendenza della nostra cooperativa è quella di stipulare contratti a tempo indeterminato al fine di assicurare una stabilità e continuità di lavoro tali da creare punti di riferimento per utenti e ospiti.

5.2 *Ambito territoriale*

L'Ente PROMETEO 82 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE opera in tutta la Regione Campania ed è particolarmente attiva nel Comune di Salerno e nell'intera provincia.

5.3 *Gestione dei servizi*

Elemento imprescindibile della cooperativa è la gestione di servizi di alta qualità.

Forniamo servizi alle persone attraverso persone, quindi riteniamo che la soddisfazione dell'utente finale sia strettamente legata alla condizione formativa/motivazionale dei lavoratori. I servizi alla persona si caratterizzano per una forte valenza relazionale e sono soprattutto gli operatori i garanti della qualità del servizio erogato.

Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

5.4 *Progettazione*

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

Nel corso del 2020 la Prometeo82 ha partecipato a differenti gare di appalto e progettazione di servizi.

Con la consulenza del Consorzio La Rada la cooperativa ha partecipato alle seguenti gare ed appalti:

- Spazio Bambini e Bambine Ambito A5 (aggiudicato);
- Servizi integrativi al nido Ambito S9 (non aggiudicato).

In general contractor con il Consorzio La Rada la cooperativa ha partecipato alle seguenti gare ed appalti:

- Nidi ambito S4 (in collaborazione con la cooperativa La Città della Luna) – non aggiudicato;

- Educativa domiciliare S4 (in collaborazione con le cooperative Sorriso, e Delfino) – non aggiudicato;
- SAI ord Comune di Ogliastro Cilento (in collaborazione con la cooperativa La Città della Luna) – aggiudicato;
- SAI ord Comune di Fisciano (in collaborazione con le cooperative La Città della Luna e Insieme a Piazza S. Giovanni) – aggiudicato.

Infine, la cooperativa ha partecipato ad avvisi nell'ambito di progettazioni complesse e di rete:

- Avviso i per il contrasto alla povertà educativa nelle regioni del Mezzogiorno – Agenzia per la coesione Territoriale – progetto Tocca a noi – partner (Prometeo 82 capofila in collaborazione con le cooperative Hermes, Capovolti, Stripes (di Milano), Consorzio La Rada, associazione Le Cirque, Piano di Zona di Pontecagnano e differenti Istituti scolastici) in corso di valutazione;
- Educare in Comune Dipartimento Politiche della famiglia - Comune di Salerno, partner (MobyDick ETS, cooperativa sociale Sorriso, CSI, Fondazione Cassa Risparmio Salernitana) - non aggiudicato.

5.5 *Organizzazione*

La Prometeo82 si pone l'obiettivo di:

- mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità della cooperativa stessa
- Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione
- Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate
- Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro
- Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi)
- Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale
- realizzare un'organizzazione sempre più funzionale, attraverso la chiarificazione dei ruoli e delle responsabilità, lo sviluppo di crescenti sinergie fra le funzioni della cooperativa, la garanzia del pieno rispetto dell'identità personale e professionale
- Garantire trasparenza e certezza del flusso informativo che permetta a ciascuno di essere consapevole del contributo delle proprie attività al raggiungimento degli obiettivi.

5.6 *Sistemi di gestione qualità*

La cooperativa Prometeo82, al fine di mantenere elevati standard qualitativi dei servizi offerti, adotta diversi sistemi di gestione della qualità, in particolare:

- La ISO 9001:2015 "Sistemi di gestione per la qualità" è la norma di riferimento adoperata dalla cooperativa per pianificare, attuare, monitorare e migliorare sia i processi operativi che quelli di supporto, progettando e implementando il sistema di gestione qualità come mezzo per raggiungere gli obiettivi.
- La ISO 14001:2015, norma ad adesione volontaria che si focalizza maggiormente sugli aspetti ambientali, puntando molto sulla valutazione dell'impatto ambientale. Attraverso tale sistema la

cooperativa mira a valutare l'impatto ambientale dei propri servizi e a valutare e controllare i rischi e le opportunità ed il loro impatto ambientale.

- La norma UNI 11034:2003 è lo standard globale per i servizi all'infanzia volto alla tutela e alla sicurezza dei minori, nei luoghi laddove questi trascorrono gran parte del loro tempo. Tale norma rappresenta per la cooperativa un importante strumento di affidabilità e garanzia, di sicurezza nei luoghi frequentati dai minori, consentendo alle figure genitoriale un riscontro oggettivo circa la struttura deputata al servizio all'infanzia.

5.7 *Valori e principi ispiratori*

L'Ente Prometeo 82 non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi educativi e socio-sanitari ai sensi dell'art. 1 lett. A della Legge 381/91.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche e infine, la promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale. Per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, cooperiamo attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore. Prometeo 82 intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità. Nello svolgimento dell'attività produttiva impieghiamo principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata, autonoma o in qualsiasi altra forma.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

6. Processi decisionali e di controllo

6.1 *Struttura organizzativa*

La struttura organizzativa della Prometeo 82 al 31/12/2020 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- la struttura di direzione amministrativa e contabile che è preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;
- la struttura operativa esecutiva;

L'organizzazione della Cooperativa risiede, in prima battuta, nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione. Infatti tutti i servizi della Cooperativa forniscono dati utili, che vengono processati dalle figure competenti al fine di monitorare i risultati raggiunti ed individuare i punti di forza e debolezza.

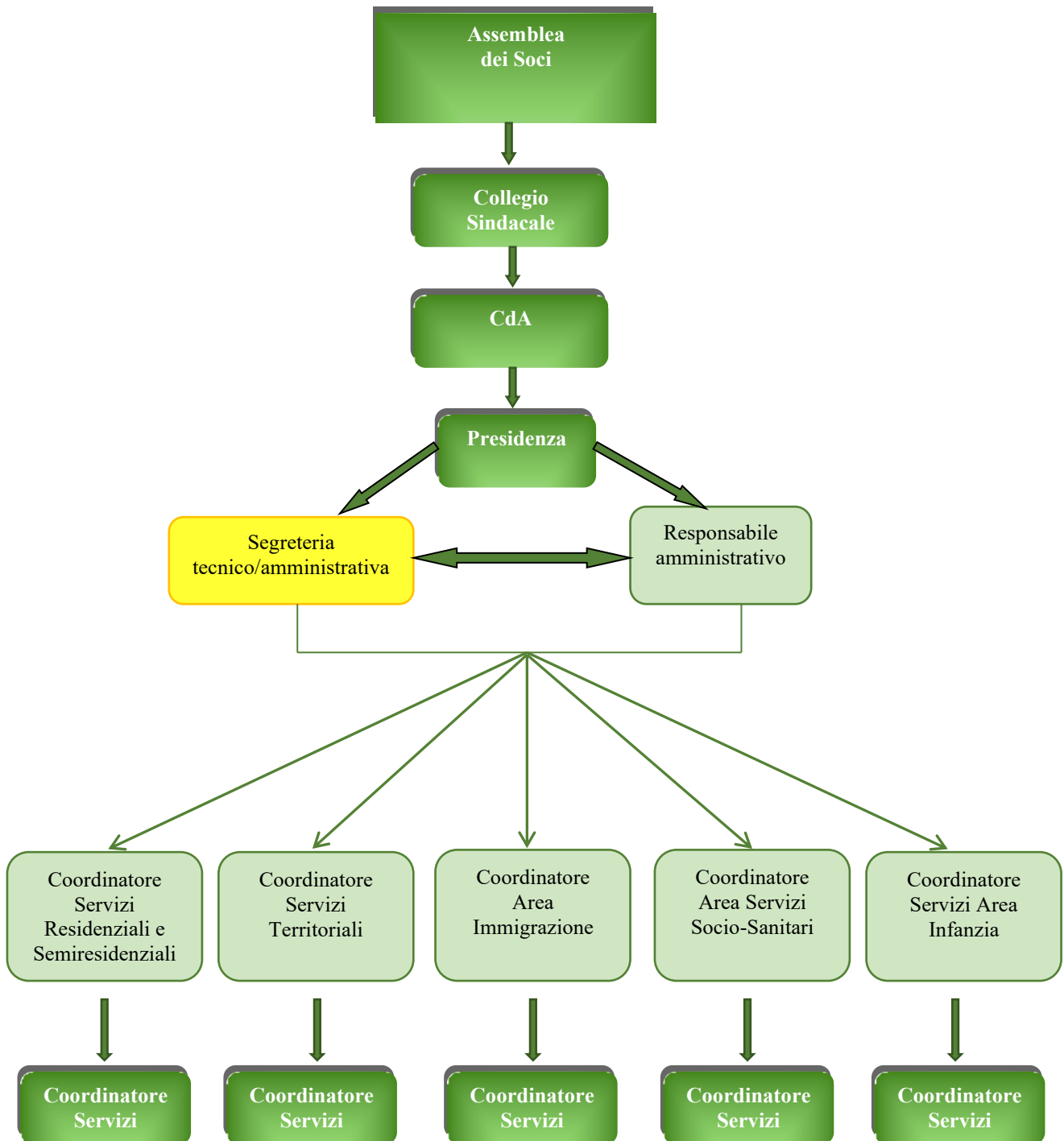
Fra i perni della nostra azione sociale c'è la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per tutti i dipendenti.

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

La partecipazione dei soci alla vita dell'Ente è inoltre promossa tramite lo strumento della coprogettazione impiegato ad esempio nella definizione di obiettivi per la formazione professionale.

Ogni socio, inoltre, ha accesso diretto alla dirigenza e al CDA qualora lo ritenga necessario.

6.2 Funzionigramma



6.3 Strategie ed obiettivi

La Cooperativa Prometeo82 s.c.s. nel corso degli anni ha sempre cercato di interpretare le esigenze del territorio, cercando di cogliere al meglio le opportunità e le risorse presenti al fine di costruire un progetto che abbracciasse quanti più valori sociali possibili. Questo favorisce incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente e per aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera. Tutto ciò al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività. Si cerca, quindi, di aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori, per mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda la Struttura organizzativa la Cooperativa organizza puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo per favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente. Per aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo i soci sono maggiormente sensibilizzati verso la missione e le finalità perseguite da Prometeo82 s.c.s.

I dati del 2020, confrontati con quelli degli anni precedenti, mettono in evidenza la crescita del numero dei lavoratori, dovuto al costante sviluppo dei servizi attivi e all'attivazione di nuovi. Inoltre, con il passare degli anni la quasi totalità dei contratti sono da lavoratori dipendenti e non si attuano più quelli a progetto o similari. Quest'ultima è stata una scelta fortemente voluta dall'organo di amministrazione per privilegiare una maggiore stabilità dei lavoratori, ma anche obbligata dalle nuove norme sui contratti del lavoro. Allo stesso tempo vengono attivati tirocini formativi per il mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente.

Infine la Cooperativa opera costantemente contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) per un aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato e al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della propria mission e confermare la fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito.

7. Portatori di interessi

La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da “portatori di interesse” la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse. Sono “portatori di interesse” molto vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e sono “portatori di interesse” gli utenti, siano essi bambini, minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni, dall’educazione alla formazione.

7.1 Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Consulenti	Frequenza periodica e al bisogno
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

7.2 Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Università	Rapporto occasionale
Istituti scolastici	Relazione quotidiana per gli interessi degli utenti e occasionale per la realizzazione di collaborazioni e progetti
Utenti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Organizzazioni terzo settore	Rapporti periodali
Associazioni	Rapporti periodali
Fondazioni	Rapporto occasionale
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

7.3 *Partecipazioni*

Partecipazioni	Tipologia di relazione
Consorzio La Rada	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Banca Etica	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Cooperfidi Italia soc. coop.	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali

7.4 *Relazione sociale*

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Le relazioni che intratteniamo hanno risentito dell'emergenza sanitaria che ci ha colpiti.

Sul fronte interno i nostri soci lavoratori sono sempre stati al centro delle nostre relazioni e del nostro progetto e seppur risentendo in parte del difficile periodo, la modalità on line ha permesso di assicurare la giusta comunicazione e la frequenza di incontro. Anche con i nostri consulenti, principalmente fiscale e del lavoro, le relazioni si sono sviluppate in modalità on line garantendo tutti i servizi previsti.

Sul fronte delle relazioni esterne l'emergenza Covid ha creato maggiori problemi. Solo per fare un esempio molti giovani e studenti si sono visti sospendere o rinviare l'attivazione di tirocini in presenza per le evidenti elevate probabilità di contagio che hanno costretto la cooperativa ad applicare protocolli che vietano l'ingresso di persone non essenziali per il regolare svolgimento delle attività.

7.5 *Lavoratori soci e non soci*

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a:

	Numero medio
Impiegati	48
Operai	77
Totale dipendenti	125

Informazioni sui volontari

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso non si è avvalso della collaborazione di volontari.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, soci e non soci, rapportate al costo orario unitario al fine di essere confrontabili tra loro, vista l'eventuale differenza che esiste nelle tipologie e nella durata dei rapporti di lavoro

instaurati con la cooperativa (full time, part time, tempo determinato, tempo indeterminato). Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle cooperative sociali.

anno	costo orario retribuzione lorda minima	costo orario retribuzione lorda massima
2020	7,36	16,38

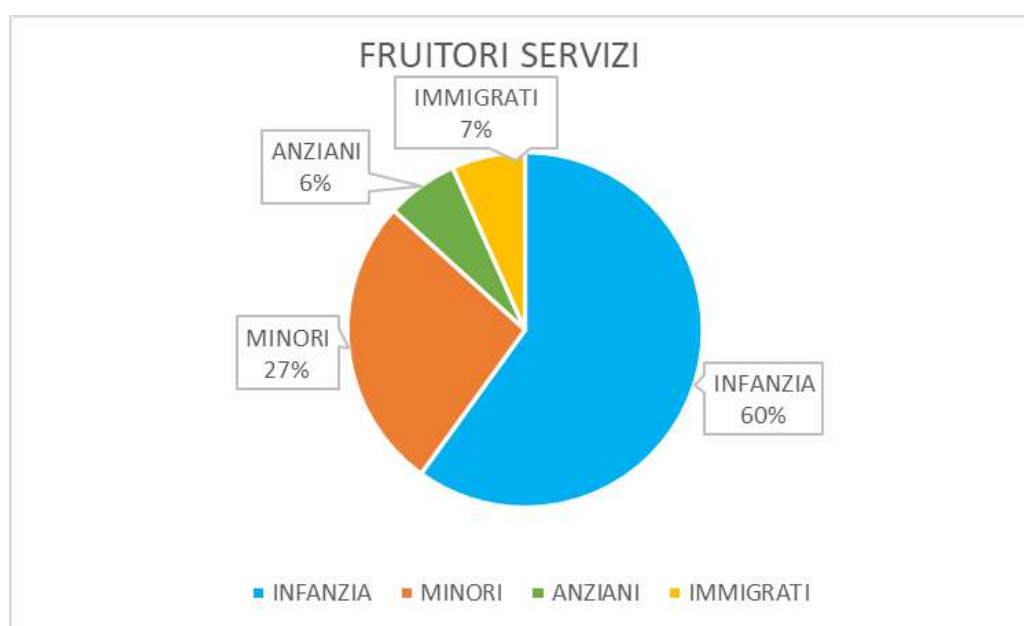
Lavoratori divisi per livello contrattuale e mansione

Anno 2020	Livello contr.	Mansione
2	A1	Ausiliare
14	B1	Addetto ai serv. gen.
3	B1	Addetto segreteria di base
1	B1	Assistente pulmino
5	B1	Operatore
3	B1	OSA
1	C1	Addetto segreteria
3	C1	Cuoco
5	C1	Operatore
16	C2	OSS
2	C3- D1	Impiegato
42	C3- D1	Educatore
1	D2	Impiegato
14	D2	Educatore
1	D2	Mediatore culturale
1	D2	Fisioterapista
1	D2	Infermiere
6	D3- E1	Coordinatore
1	D3- E1	Pedagogista
1	D3- E1	Psicologo
1	D3- E1	Assistente sociale
1	F2	Responsabile Amministrativo
125	TOTALE LAVORATORI	
77	TOTALE SOCI LAVORATORI	
Altre tipologie lavorative		
1	C3- D1	Apprendista educatore
6	TIROCINI	Servizi educativi
3	TIROCINI	Servizi socio-sanitari
10	Totale altre tipologie lavorative	

7.6 *Fruitori dei servizi*

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

Fruitori dei servizi	Valore (%)
INFANZIA	60,00
MINORI E FAMIGLIE	27,00
IMMIGRATI	7,00
ANZIANI	6,00
Totale	100,00



7.7 *Reti territoriali*

All'interno delle reti territoriali si evidenziano una serie di relazioni, con Enti e Istituzioni, direttamente legate ai servizi gestiti da Prometeo82 quali: servizi sociali di base, Tutela Minori, servizi neuropsichiatrici, scuole, famiglie e anziani.

La rete territoriale va tuttavia considerata in termini più ampi, che comprendono da un lato i tavoli territoriali (Piani di Zona), dall'altro i rapporti costanti con le Associazioni e le Cooperative presenti sul territorio, che in diversi casi diventano delle vere e proprie collaborazioni.

I progetti presentati per gare e/o per richieste di finanziamento sono intrinsecamente progettazioni di rete. Sono stati attuati diversi progetti che hanno attivato piccole e grandi realtà del territorio interessato, creando le premesse per sinergie che proseguano nel tempo.

Di seguito un'informativa in formato tabellare sulle collaborazioni intrattenute dall'organizzazione, in ambito territoriale:

Tipologia di soggetto	Tipo di collaborazione
PPAA: Regione Campania, ASL Salerno, Comuni, Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità - Campania, Tribunale per i Minorenni di Salerno, Scuole ed Uffici di Piano Sociale afferenti gli Ambiti territoriali A5, S3, S5, S7.	Committenti servizi, Partner servizi
Enti Terzo Settore: ConfCooperative, Gruppo Cooperativo CGM, Consorzio La Rada, Mestieri Campania, La Città della Luna Coop. Soc., Delfino Coop. Soc., Il Girasole Coop. Soc., Fili D'Erba Coop. Soc., Coop. Soc. Senso Alato, Coop. Athena, Arci Salerno, Coop. Soc. Poldo, Coop. Soc. Il Portico, Coop. Soc. Il Villaggio di Esteban, Arciragazzi Salerno, Coop. Isola che c'è.	Partner servizi e progetti
Enti accademici, Istituti di ricerca e Scuole di formazione: UNISA, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma, Università degli Studi dell'Aquila, Università degli Studi Carlo Bo di Urbino, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università Telematica Pegaso, SIAR, Tecnoscuola, MCG Consulting, Aleteia.	Partner servizi, progetti, formazione e tirocini
Associazioni territoriali: ACLI Salerno, ASD Neugeburt, MusiKattiva, Legambiente Salerno, ASD Shaolin Warriors, Associazione Il Guiscardo, ASD Movimiento Latino.	Partner servizi

Rete di sistema

La nostra cooperativa partecipa alla vita sociale del settore cooperativo anche attraverso l'appartenenza a consorzi e associazioni.

Questo per facilitare il flusso delle informazioni e per creare occasioni di confronto e di collaborazione con soggetti molto simili per obiettivi, esigenze e modo di agire.

In particolare Prometeo82 aderisce a:

- ✓ Consorzio La Rada
- ✓ Coonfcooperative
- ✓ Consorzio CGM

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

8. Dimensione economica e patrimoniale

8.1 Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico-finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	2.627.371	2.584.159	43.212
Contributi in conto esercizio	16.764	52.932	-36.168
Valore della Produzione	2.644.135	2.637.091	7.044
Acquisti netti	89.974	69.703	20.271
Costi per servizi e godimento beni di terzi	426.654	266.785	159.869
Valore Aggiunto Operativo	2.127.507	2.300.603	-173.096
Costo del lavoro	2.200.630	2.275.406	-74.776
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-73.123	25.197	-98.320
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	22.534	32.698	-10.164
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-95.657	-7.501	-88.156
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	334.944	87.782	247.162
Oneri Accessori Diversi	12.156	29.038	-16.882
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	322.788	58.744	264.044
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	24.685	22.040	2.645
Risultato Ante Gestione Finanziaria	202.446	29.203	173.243
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	0	2	-2
Proventi finanziari	0	2	-2
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	202.446	29.205	173.241
Oneri finanziari	41.119	41.889	-770
Risultato Ordinario Ante Imposte	161.327	-12.684	174.011
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	26.022	24.547	1.475
Imposte differite	-83	0	-83
Risultato netto d'esercizio	135.388	-37.231	172.619

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto

economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

8.2 *Attività di raccolta fondi*

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

8.3 *Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite*

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- ✓ a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 40.616;
- ✓ a riserve statutarie indivisibili € 90.710;
- ✓ a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 4.062;
- ✓ TOTALE € 135.388.

8.4 *Principali dati patrimoniali*

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	293.335	289.267	4.068
Immobilizzazioni Materiali nette	123.068	125.788	-2.720
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	5.137	5.137	0
Crediti Diversi oltre l'esercizio	16.093	16.166	-73
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	21.230	21.303	-73
Al) Totale Attivo Immobilizzato	437.633	436.358	1.275
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.942.751	2.171.102	-228.351
Crediti diversi entro l'esercizio	375.512	84.653	290.859
Altre Attività	5.613	80.778	-75.165
Disponibilità Liquide	88.613	38.142	50.471
Liquidità	2.412.489	2.374.675	37.814
AC) Totale Attivo Corrente	2.412.489	2.374.675	37.814
AT) Totale Attivo	2.850.122	2.811.033	39.089
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	37.075	37.075	0
Capitale Versato	37.075	37.075	0
Riserve Nette	600.657	637.888	-37.231
Utile (perdita) dell'esercizio	135.386	-37.231	172.617
Risultato dell'Esercizio a Riserva	135.386	-37.231	172.617
PN) Patrimonio Netto	773.118	637.732	135.386
Fondo Trattamento Fine Rapporto	504.864	429.949	74.915
Fondi Accantonati	504.864	429.949	74.915
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	113.209	126.536	-13.327
Debiti Consolidati	113.209	126.536	-13.327
CP) Capitali Permanenti	1.391.191	1.194.217	196.974
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	434.039	596.624	-162.585
Debiti Finanziari entro l'esercizio	434.039	596.624	-162.585
Debiti Commerciali entro l'esercizio	263.779	107.408	156.371
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	59.861	62.990	-3.129
Debiti Diversi entro l'esercizio	519.645	655.718	-136.073
Altre Passività	181.607	194.076	-12.469
PC) Passivo Corrente	1.458.931	1.616.816	-157.885
NP) Totale Netto e Passivo	2.850.122	2.811.033	39.089

9. Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo PROMETEO 82 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

9.1 *Certificazioni ottenute*

L'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente è testimoniato dalla certificazione ambientale ISO 14001:2015 rilasciato dall'ente SIQ Ljubljana.

10. Soggetti finanziatori

10.1 Enti finanziatori

In questo paragrafo rientrano principalmente gli istituti di credito del territorio con cui l'Ente intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, deposito titoli ed operazioni di credito/debito.

Istituti di credito presso i quali la cooperativa ha conti bancari e aperture di linee di credito:

- ✓ BANCA ETICA S.C. A R.L.
 Filiale di Napoli - Centro Direzionale Isola G7
 Anticipo su fatture: € 500.000,00
 Mutuo: € 180.000,00 – Data inizio erogazione 12/10/2015 – Debito residuo dell'esercizio € 113.209,00

- ✓ BANCA INTESA SANPAOLO
 Filiale di Milano - Piazza Paolo Ferrari 10
 Anticipo su fatture: € 200.000,00

10.2 Contributi pubblici e privati

Ente finanziatore	Tipologia	Importo
CARITAS – EROGAZIONE LIBERALE	privato	500
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - CINQUE PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2018	pubblico	1.049
MINISTERO DE LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - CINQUE PER MILLE ANNO FINANZIARIO 2019	pubblico	860
AGENZIA DELLE ENTRATE - CONTRIBUTO FONDO PERDUTO ART. 25 DL 34 DEL 19.05.2020	pubblico	16.434
MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE	pubblico	76.674
Totale		95.517

RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE NEL 2020 IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF"

Rendiconto dei costi sostenuti nel 2020 in relazione alla quota "5 per mille dell'irpef" incassata nel 2020, ma relativa all'anno finanziario 2018

Anno finanziario	2018
IMPORTO PERCEPITO NEL 2020	€ 1.049,43
1. Risorse umane	
2. Costi di funzionamento	
Spese di acqua, elettricità e gas delle comunità per minori	1.049,43
3. Acquisto beni e servizi	
Piccole attrezzature	
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario.	
6. Accantonamento	
TOTALE SPESE	1.049,43

RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE NEL 2020 IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF"

Rendiconto dei costi sostenuti nel 2020 in relazione alla quota "5 per mille dell'irpef" incassata nel 2020, ma relativa all'anno finanziario 2019

Anno finanziario	2019
IMPORTO PERCEPITO NEL 2020	€ 860,19
1. Risorse umane	
2. Costi di funzionamento	
Spese di acqua, elettricità e gas delle comunità per minori	860,19
3. Acquisto beni e servizi	
Piccole attrezzature	
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario.	
6. Accantonamento	
TOTALE SPESE	34,09

11. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

11.1 *Rischi strategici*

La cooperativa si è sempre contraddistinta nel corso degli anni per la buona qualità dei servizi erogati e ciò consente di non incorrere in particolari rischi strategici. In merito alla struttura Palazzo Belvedere Life for Life di Sicignano degli Alburni il rischio è legato alla fase di start-up ancora in corso, su cui ha pesato anche il dilagare della pandemia.

Tuttavia, sta crescendo il numero di ospiti della struttura, i quali sono pienamente soddisfatti dei servizi resi.

11.2 *Rischi operativi*

I maggiori rischi operativi sono legati alla pandemia da Covid 19 che ha causato una diminuzione generale dei rapporti con gli enti pubblici e un maggior timore, legato al contagio, degli utenti ad usufruire dei servizi offerti.

11.3 *Rischi di liquidità*

Il rischio di liquidità è associato alla capacità della cooperativa di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte.

La cooperativa monitora costantemente le proprie linee di credito e svolge attività di raccordo /sollecito agli uffici amministrativi degli Enti debitori, con l'obiettivo di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

11.4 *Rischi di credito*

Il rischio di credito a cui è esposto la cooperativa risulta contenuto in quanto i clienti sono prevalentemente enti pubblici e, seppur lenti, i pagamenti risultano pressochè certi.

In ogni caso la Cooperativa esperisce le azioni legali laddove ritiene ci siano rischi di mancati pagamenti.

11.5 Contenziosi e controversie in corso

La cooperativa non ha in corso contenziosi e controversie.

12. Altre informazioni di natura non finanziaria

La cooperativa, per sua natura, è attenta a tutte le questioni sociali, impegnata nella lotta alle discriminazioni di qualsiasi tipo e attraverso la sua funzione educativa svolge attività di sensibilizzazione sulle tematiche sociali, promuovendo una coscienza sociale.

13. Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine **del nostro Ente PROMETEO82 SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:**

- ✓ **maggior attenzione e adeguata** programmazione-rimodulazione dei servizi che hanno subito una sospensione durante l'emergenza sanitaria, per evitare perdite generate da mancati ricavi;
- ✓ attenta gestione dei costi e ricorso ad ogni forma di contributo e finanziamento di natura pubblica e privata a sostegno degli enti del terzo settore;
- ✓ sul medio periodo, sviluppo di nuovi progetti strutturati sulla base dei nuovi bisogni;
- ✓ impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi con la semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e la rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale);
- ✓ mantenimento del Sistema di Gestione della Qualità;
- ✓ mantenimento e possibile implementazione della formazione, visto il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione;
- ✓ costante impegno per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

13.1 Il futuro del bilancio sociale

Le linee di sviluppo del bilancio sociale seguono in modo naturale quelle della stessa cooperativa, che con la sua crescita rende disponibili e significativi sempre maggiori dati e competenze, che ci si propone di documentare quanto più possibile, edizione dopo edizione. Restano quindi fondanti i seguenti obiettivi nella stesura del Bilancio Sociale:

- ✓ una elaborazione condivisa delle sue parti, per accrescere la consapevolezza complessiva di tutti gli attori coinvolti nello sviluppo della cooperativa;
- ✓ un monitoraggio e una valutazione specifica sulla formazione e sui corsi sulla sicurezza aziendale;
- ✓ una condivisione più ampia, a partire con gli stakeholders, per comunicare al meglio il valore creato dalla cooperativa e rafforzarne la rete territoriale;

- ✓ approfondiremo le informazioni di rilevanza sociale, dei programmi e delle iniziative sviluppate, degli intendimenti riguardanti il raggiungimento delle finalità istituzionali, e del rapporto con la comunità di riferimento.
- ✓ ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono;
- ✓ Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi;
- ✓ Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente PROMETEO82 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa.

In tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Maria Cristina Cavaliere

La sottoscritta Maria Cristina Cavaliere, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Maria Cristina Cavaliere